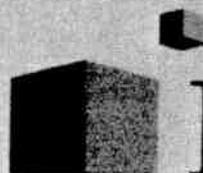


File Standard

Indagine Multiscopo sulle Famiglie
Quarto Ciclo

ANNI 1987 - 1991

Manuale utente e tracciato record



ISTAT

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti.

In particolare, per la diffusione di dati elementari, l'articolo 10, comma 2, dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì, ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'Istat, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale legge l'Istat ha adottato misure e tecniche che rendono impossibile, o altamente improbabile, il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate alcune modifiche sui files originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazione.

Le metodologie applicate si concretizzano nell'accorpamento e/o riclassificazione di modalità di variabili e nell'oscuramento di variabili. In quest'ultimo caso, nei campi del tracciato record è riportata la dicitura "RISERVATO ISTAT".

Va considerato inoltre che la stessa dicitura è stata utilizzata anche per quelle variabili non attendibili dal punto di vista campionario e quindi non analizzabili statisticamente.

FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

1. INTRODUZIONE

Allo scopo di individuare particolari aspetti relativi alle modifiche strutturali che hanno riguardato le famiglie italiane e i fattori che hanno concorso a determinarli, di notevole interesse sia per gli operatori del settore pubblico che per gli operatori privati, l'Istat ha dato avvio a partire dal 1987 ad una rilevazione campionaria definita "indagine multiscopo sulle famiglie" (IMF) che ha contribuito a dare impulso alla conoscenza statistica in campo demografico-sociale.

Per quel che riguarda i contenuti, l'IMF ha assorbito i compiti e l'oggetto di indagini settoriali già svolte dall'Istat con periodicità pluriennale (strutture e comportamenti familiari, condizioni di salute e utilizzo dei servizi sanitari, impiego del tempo libero, letture), assicurandone la continuità rispetto alla produzione dei dati. In secondo luogo l'IMF ha avviato una rilevazione su aspetti precedentemente non indagati a livello di indagini ufficiali particolarmente importanti a fini di politiche sociali (incidenti in ambiente domestico, vittimizzazione dovuta ad atti criminosi, uso del tempo, condizione dell'infanzia ecc.). L'eterogeneità dei fenomeni osservati ha reso opportuno lo svolgimento dell'indagine in un arco di tempo di tre anni e la sua articolazione in più cicli di rilevazione successivi. Ogni ciclo è durato 6 mesi con raccolta mensile delle informazioni. In ciascuno di tali cicli, tuttavia, una parte dei quesiti è rimasta fissa ed ha assunto, quindi carattere corrente. Tali quesiti hanno fornito informazioni di carattere strutturale, sia familiare che individuale, cui si aggiungono quelli relativi alla salute, per la rilevanza che assumono da un punto di vista individuale e sociale.

Le informazioni di tipo specifico, diverse per ogni ciclo, hanno assunto, quindi, una periodicità triennale.

2. CARATTERISTICHE, FINALITÀ E OGGETTO DEL 4° CICLO DELL'INDAGINE IMF

2.1 Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campione. La famiglia di fatto è definita come quell'insieme di persone che 1) hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico di FA e 2) hanno con tale persona una relazione di parentela, affinità, affettività o amicizia, oppure una relazione di servizio per la famiglia.

Considerando più da vicino i due elementi che consentono l'individuazione di una FF partendo da una FA data, si osserva che il primo di essi è basato sui concetti di "abitazione" e "dimora abituale", tranne nel caso in cui il vincolo sia di natura esclusivamente economica, come nel caso in cui la coabitazione sia dovuta all'uso di una stanza data in affitto a pensionanti. All'interno di ciascuna FF possono essere individuati nessuno, uno o più nuclei. La definizione di nucleo familiare è più restrittiva di quella di famiglia. Infatti per nucleo familiare si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con uno o più figli mai sposati (né conviventi coniugalmente e senza figli propri), oppure un solo genitore con uno o più figli mai sposati (né conviventi coniugalmente e senza figli propri).

2.2 Periodo e modalità di rilevazione

Il quarto ciclo dell'Indagine Multiscopo sulle Famiglie ha interessato 22.595 famiglie campione, per un complesso di 65.264 persone intervistate nel corso del semestre giugno

1990-novembre1990 suddiviso, a sua volta, in sei sottoperiodi, comprendenti le prime tre settimane di ciascun mese.

Ogni mese sono state intervistate circa 4.000 famiglie in oltre 200 comuni campione distribuiti su tutto il territorio nazionale. Ogni famiglia campione e' stata intervistata una sola volta, in un solo ciclo di indagine.

Per quanto concerne la tecnica di rilevazione le notizie generali sulla famiglia e quelle individuali, di cui sono a conoscenza tutti i componenti adulti (senza problemi di ridotta capacita' psichica, dovuti anche ad eta' avanzata) sono state raccolte mediante intervista diretta presso l'abitazione delle famiglie campione. Per i componenti assenti al momento dell'intervista le risposte sono state fornite da uno dei componenti presenti.

2.3 I contenuti informativi

I contenuti informativi del quarto ciclo sono stati distinti in due gruppi:

1. informazioni di carattere strutturale, sia familiare che individuale, rilevate correntemente
2. informazioni di tipo specifico, sia familiari che individuali, rilevate periodicamente a rotazione.

Le informazioni che vengono rilevate correntemente sono le seguenti:

- strutture familiari
- dati anagrafici dei componenti
- istruzione
- eventuale attivita' lavorativa
- fonte di reddito
- condizioni di salute (malattie in forma acuta ed eventuali conseguenze limitative per le attivita' abituali e/o di lavoro, condizioni invalidanti).

Le informazioni specifiche del quarto ciclo sono:

- visite mediche, accertamenti diagnostici
- uso di servizi sociali e sanitari
- aiuti prestati all'esterno
- condizione degli anziani (reti di relazione interfamiliari, attivita' varie delle persone in eta' di 60 anni o piu')
- aiuti ricevuti dall'esterno dalla famiglia
- difficolta' nelle attivita' quotidiane (disabilita').

3. AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE

3.1 Selezione di particolari unita' di analisi

Per il 4° ciclo dell'IMF e' messo a disposizione un file costituito da 65.264 record individuali, uno per ciascuna persona intervistata.

Ogni record contiene una prima parte di informazioni sull'individuo (dati generali, istruzione, fonte principale di reddito, ecc.), una seconda parte sulla famiglia (tipologia familiare, posizione nell'ambito del nucleo, relazione di parentela con la persona di riferimento, abitazione), una terza parte relativa agli aiuti ricevuti dalla famiglia e alle difficolta' nelle attivita' quotidiane.

A seconda della selezione che si opera sul file e' possibile effettuare elaborazioni per le seguenti unita' di analisi:

- a) individui
- b) famiglie

c) nuclei familiari.

Di seguito si porta a conoscenza dell'utente come selezionare le diverse unita' di analisi del file messo a disposizione.

Individui: ogni componente e' individuato dal numero progressivo di famiglia e dal numero d'ordine del componente.

Per selezionare i componenti di una stessa famiglia:
si considerano tutti i record individuali che hanno lo stesso numero generale progressivo della famiglia.

Per selezionare i componenti di uno stesso nucleo:
si considerano tutti i record individuali che hanno lo stesso numero progressivo della famiglia e numero d'ordine del nucleo.

Famiglie: selezionare solamente il numero d'ordine del componente (coll. 20-21 = 01). Il totale delle famiglie relative al ciclo e' 22.595.

Nuclei familiari: selezionare la persona di riferimento del nucleo (col 287 = 1). In relazione ai nuclei viene fornita solo la variabile tipo di nucleo (cfr. tracciato record). Il totale dei nuclei relativi al ciclo e' 18.756.

4. COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO

Le informazioni riportate nel presente file sono di carattere campionario. Per ottenere stime relative all'intera popolazione oggetto d'indagine è necessario moltiplicare ciascuna informazione per il coefficiente di riporto all'universo.

Tali coefficienti sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati indifferentemente per costruire sia stime relative alle persone sia stime riferite alle famiglie.

Nel diffondere i risultati di un'indagine campionaria occorre fornire agli utilizzatori le informazioni necessarie per valutare l'attendibilità delle stime ottenibili.

Limitatamente agli aspetti campionari, sarebbe opportuno calcolare per ogni stima prodotta il corrispondente errore di campionamento. E' ovvio che questa pratica comporterebbe notevoli difficoltà per l'utilizzatore, dovute al fatto che per problemi di tutela della riservatezza non vengono forniti i codici identificativi territoriali sui quali è basato il disegno dell'indagine. Tale problema viene risolto con l'introduzione di opportuni modelli regressivi che consentono di mettere in relazione l'errore relativo di campionamento con l'ampiezza della stima; infatti è noto che l'errore relativo decresce all'aumentare della stima.

Per l'indagine multiscopo è stato utilizzato il modello:

$$\ln(\text{E.R.}) = \ln \frac{\sigma(\hat{Y})}{\hat{Y}} = a + b \cdot \ln \hat{Y}$$

in cui E.R. è l'errore relativo, \hat{Y} è la stima prodotta e $\sigma(\hat{Y}) = \sqrt{V(\hat{Y})}$ il corrispondente scarto quadratico medio.

Il calcolo dei parametri a e b è stato condotto, in ciascun dominio geografico, adattando il modello, mediante il metodo dei minimi quadrati ponderati, ad una nuvola costituita da un consistente numero di punti \hat{Y} e $V(\hat{Y})$.

Nel prospetto 1 sono riportati i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione R^2 delle stime di frequenze assolute per regione e ripartizione geografica relativi agli individui. Nel prospetto 2 sono riportate le stesse informazioni relative alle famiglie.

Ad esempio se vogliamo determinare l'errore relativo percentuale, l'errore assoluto e l'intervallo di confidenza del numero di persone in condizione professionale nella regione Toscana pari a 730.000, dal prospetto 1 si ottiene:

$$\ln \frac{\sigma(\hat{Y})}{\hat{Y}} = 3,5311 - 0,49259 \cdot \ln 730.000 = -3,1193$$

da cui segue:

$$\text{E.R.} = \frac{\sigma(\hat{Y})}{\hat{Y}} = 0,044 = 4,4\%$$

Il corrispondente errore assoluto è uguale a:

$$0,044 \times 730.000 = 32.120$$

L'intervallo di confidenza avrà quindi come estremi, al livello di probabilità $P=95\%$:

$$730.000 - 2 \times 32.120 = 665.760$$

$$730.000 + 2 \times 32.120 = 794.240$$

Prospetto I- Coefficienti a e b e indice R²(%), delle funzioni interpolatrici per gli errori campionari delle stime di frequenza assolute riferite alle persone.

Zone territoriali	a	b	R²(%)
Italia	4,1037	-0,52421	94,7
Rip. Geografica			
Nord-occidentale	3,9904	-0,51471	94,0
Nord-orientale	3,8285	-0,51464	94,3
Centro	3,8652	-0,51605	94,9
Sud	3,8773	-0,50884	93,5
Isole	4,1220	-0,52764	93,8
Regione			
Piemonte e Valle d'Aosta	3,4882	-0,49114	95,5
Lombardia	4,1716	-0,52021	92,7
Bolzano	2,7045	-0,48817	96,6
Trento	2,9583	-0,50626	96,1
Veneto	4,1799	-0,53852	92,5
Friuli-Venezia Giulia	3,2837	-0,50281	96,4
Liguria	3,7746	-0,51630	95,5
Emilia Romagna	3,4191	-0,47486	95,0
Toscana	3,5311	-0,49259	94,0
Umbria	2,8240	-0,47124	93,5
Marche	3,0704	-0,47731	92,7
Lazio	4,3423	-0,54217	95,7
Abruzzi	3,3009	-0,50042	90,5
Molise	3,5170	-0,55739	91,2
Campania	4,0960	-0,50925	93,5
Puglia	4,2427	-0,53941	93,0
Basilicata	3,2004	-0,51262	94,1
Calabria	3,5239	-0,50167	90,2
Sicilia	4,2032	-0,52266	93,7
Sardegna	3,7512	-0,53851	93,0

Prospetto 2 - Coefficienti a e b e indice $R^2(\%)$, delle funzioni interpolatrici per gli errori campionari delle stime di frequenza assolute riferite alle famiglie.

Zone territoriali	a	b	$R^2(\%)$
Italia	4,1117	-0,53635	98,2
Rip. Geografica			
Nord-occidentale	3,7993	-0,51171	98,0
Nord-orientale	3,4658	-0,50095	98,3
Centro	4,2601	-0,55904	98,7
Sud	3,7496	-0,51079	97,2
Isole	3,5115	-0,49040	94,5
Regione			
Piemonte e Valle d'Aosta	4,0009	-0,54372	98,2
Lombardia	3,9181	-0,51268	96,5
Bolzano	2,8213	-0,51892	97,6
Trento	2,6983	-0,48863	96,7
Veneto	3,7441	-0,51867	96,4
Friuli-Venezia Giulia	3,4574	-0,53296	98,7
Liguria	3,8049	-0,53218	98,3
Emilia Romagna	3,4229	-0,49055	98,1
Toscana	3,5716	-0,51294	98,5
Umbria	3,2419	-0,51454	96,3
Marche	3,4088	-0,52276	95,6
Lazio	4,5892	-0,57012	98,3
Abruzzi	3,1932	-0,50804	97,0
Molise	2,2672	-0,45293	90,8
Campania	3,8360	-0,50420	96,8
Puglia	3,7681	-0,51460	95,5
Basilicata	4,0319	-0,61090	94,9
Calabria	3,4817	-0,50959	92,8
Sicilia	3,6229	-0,49247	95,1
Sardegna	2,9434	-0,47879	95,3

INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE - 4 CICLO

DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD- I record = 904

POSIZIONE	DESCRIZIONE	CODIFICA
col.1	tipo scheda = 2	
col.2	ciclo = 4	
coll.3	triennio di rilevazione = 1	
coll.4-6	RISERVATO ISTAT	
coll.7-14	numero generale progressivo della famiglia	
coll.15-19	RISERVATO ISTAT	
coll.20-21	numero d'ordine del componente	
coll.22-27	RISERVATO ISTAT	
coll.28-29	eta' in anni compiuti	
coll.30-32	RISERVATO ISTAT	

DATI GENERALI

ISTRUZIONE

col.33	grado di istruzione	laurea = 1 diploma univ. = 2 diploma super. (4-5 anni) = 3 diploma super. (2-3 anni) = 4 licenza media = 5 licenza elem. = 6 leggere sciv. = 7 analfabeta = 8
--------	---------------------	--

LAVORO

col. 34	condizione professionale	occupato = 1 in cerca di occupazione = 2 in cerca di prima occup. = 3 militare = 4 casalinga = 5 studente = 6 inabile = 7 ritirato dal lavoro = 8 altre condiz. = 9
col. 35	effettuazione ore di lavoro	NO = 1 SI = 2
col. 36	lavoro passato	NO = 1 SI = 2

coll. 37-38	posizione nella professione	alle dipendenze: dirigente = 01 direttivo = 02 impiegato = 03 intermedio = 04 capo operaio = 05 operaio spec. = 06 operaio comune = 07 altro lavorat. = 08 apprendista = 09 lav. a domic. = 10 militare carr. = 11 in conto proprio: imprenditore = 12 lib. prof. con dipendenti = 13 lib. prof. senza dipend. = 14 lav. in propr. con dipendenti = 15 lav. in propr. senza dipend. = 16 coadiuvante = 17 agricoltura = 1 industria = 2 pubbl. ammin. = 3 altre attivita = 4
col. 39	ramo di attivita' economica	
col. 40	ricerca lavoro	NO = 1 SI = 2
coll. 41-42	eta' in cui ha lasciato il lavoro	
coll. 43-51	motivi per cui ha lasciato il lavoro (piu' risposte possibili)	pension. limiti di eta' = 1 pension. del minimo = 2 pension. invali- dita* = 3 salute = 4 licenziamento = 5 matrimonio = 6 nasc. figlio = 7 altri motivi di famiglia = 8 eta' avanzata = 9 altro = 10
col. 52	soddisfazione nel lasciare il lavoro	NO = 1 NO, poi SI = 2 SI, poi NO = 3 SI = 4

FONTE INDIVIDUALE DI REDDITO

col.53	fonte principale di sostentamento	da lavoro dip. = 1
		da lavoro aut. = 2
		pensione = 3
		indennita' = 4
		patrimoniali = 5
		mant. famil. = 6

coll.54-59 eventuali fonti secondarie
(codifica a serrare - una posizione
per ogni tipo di reddito - massimo
sei occorrenze su sei possibilita')

CONDIZIONI DI SALUTE

col.60 come va la salute (punteggio da 1 a 5)

coll. 61-75 forme morbose acute (codifica a serrare - tre
posizioni per ogni tipo di malattia - massimo
cinque occorrenze)

col. 76 ferite, fratture, contusioni, lussazioni,
distorsioni, ustioni o disturbi da traumatismi
avvelenamenti o soffocamenti

	NO = 1
	SI = 2

coll. 77-78 numero di giorni di limitazione delle
abituale attivita'

	NO = 00
	SI = 01-28

coll. 79-80 numero di giorni a letto

	NO = 00
	SI = 01-28

coll. 81-82 numero di gior. di assenza del lavoro

	NO = 00
	SI = 01-28

coll.83-114 presenza di malattie croniche
(codifica a serrare - due posizioni
per codice)

	diabete	= 01
	ipertensione	= 02
	infarto	= 03
	angina pectoris	= 04
	altre malat. cuore	= 05
	bronchite	= 06
	asma bronchiale	= 07
	allergie	= 08
	tumore	= 09
	ulcera	= 10
	calcolosi	= 1,1
	cirrosi epatica	= 12
	calcoli renale	= 13
	artrosi	= 14
	osteoporosi	= 15
	malatt. nervose	= 16
	nessuna indic.	= 00

coll. 115	cecita' no	= 1
	cecita' si	= 2
col. 116	Sordomutismo no	= 1
	Sordomutismo si	= 2
col. 117	Sordita' no	= 1
	Sordita' si	= 2
col. 118	ins. mentale no	= 1
	ins. mentale si	= 2
col. 119	inv. motoria no	= 1
	inv. motoria si	= 2
coll. 120-124	RISERVATO ISTAT	
col. 125	uso sedie a rotelle	NO = 1 SI = 2

VISITE MEDICHE

coll. 126-127	ricorso a visite mediche	no = 00 numero
coll. 128-137	numero visite secondo il motivo (codice-numero)	malattie o disturbi = 1 controllo = 2 ricette = 3 altri certificati = 4 altro = 5
coll. 138-142	prima visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento	generica . = 01 pediatrica = 02 dermatologica = 03 cardiologica = 04 ginecologica = 05 oculistica = 06 odontoiatrica = 07 otorinolaring. = 08 ortopedica = 09 neurologica = 10 psichiatrica = 11 urologica* = 12 gastroenterol. = 13 dietaologica = 14 geriatrica = 15 altra = 16
coll. 143-147	seconda visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento	
coll. 148-152	terza visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento	
coll. 153-157	quarta visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento	
coll. 158-162	quinta visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento	
coll. 163-167	sesta visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento	
coll. 168-172	settima visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento	

coll.173-177 ottava visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento

coll.178-182 nona visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento

coll.183-187 decima visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento

coll.188-192 undicesima visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento

coll.193-197 dodicesima visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento

coll.198-202 tredicesima visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento

coll.203-207 quattordicesima visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento

coll.208-212 quindicesima visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento

coll.213-217 sedicesima visita: codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento

coll.218-219 consigli telefonici medico
no = 00
si (numero) -

coll.220-221 RISERVATO ISTAT

ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

coll.222-223 effettuazione accertamenti diagnostici
no = 00
si (numero)

coll.224-227 primo accertamento diagnostico (codice - numero totale - numero a pagamento intero)

analisi del sangue	= 01
analisi delle urine	= 02
ecografia	= 03
termografia	= 04
Paptest, striscio	= 05
risonanza magnetica	= 06
radiografie	= 07
xeroradiografia*	= 08
TAC	= 09
scintigrafia	= 10
gastroscopia	= 11
colonscopia	= 12
reazione alla tuberc.	= 13
altri	= 14

coll.228-231 2° accertamento diagnostico (codice - numero totale - numero a pagamento intero)

coll.232-235 3° accertamento diagnostico (codice - numero totale - numero a pagamento intero)

coll.236-239 4° accertamento diagnostico (codice - numero totale - numero a pagamento intero)

coll.240-243 5° accertamento diagnostico (codice - numero totale -
numero a pagamento intero)

coll.244-247 6° accertamento diagnostico (codice - numero totale -
numero a pagamento intero)

coll.248-251 7° accertamento diagnostico (codice - numero totale -
numero a pagamento intero)

coll.252-255 8° accertamento diagnostico (codice - numero totale -
numero a pagamento intero)

coll.256-259 9° accertamento diagnostico (codice - numero totale -
numero a pagamento intero)

coll.260-263 10° accertamento diagnostico (codice - numero totale -
numero a pagamento intero)

coll.264-267 11° accertamento diagnostico (codice - numero totale -
numero a pagamento intero)

coll.268-271 12° accertamento diagnostico (codice - numero totale -
numero a pagamento intero)

coll.272-275 13° accertamento diagnostico (codice - numero totale -
numero a pagamento intero)

coll.276-279 14° accertamento diagnostico (codice - numero totale -
numero a pagamento intero)

SERVIZI SOCIO-SANITARI

coll.280-281 ricorso servizi socio-sanitari

rieducazione fisioterapica:

nessun ricorso = 1

pubblico = 2

privato = 3

pubbl. e priv. = 4

consultori familiari:

nessun ricorso = 1

pubblico = 2

privato = 3

pubbl. e priv. = 4

col.282 RISERVATO ISTAT

coll.283-285 ricorso servizi socio-sanitari

centri di igiene mentale

nessun ricorso = 1

pubblico = 2

privato = 3

pubbl. e priv. = 4

centri diurni di assistenza:

nessun ricorso = 1

pubblico = 2

privato = 3

pubbl. e priv. = 4

centri sociali di incontro:

nessun ricorso	= 1
pubblico	= 2
privato	= 3
pubbl. e priv.	= 4

coll.286-291

RISERVATO ISTAT

coll.292-298

aiuti prestati all'esterno
(più risposte)

economico	= 1
sanitario	= 2
assistenza	= 3
domestico	= 4
accompagnamento	= 5
burocratico	= 6
lavoro o studio	= 7
nessuno	= 0

col.299

aiuto più impegnativo

economico	= 1
sanitario	= 2
assistenza	= 3
domestico	= 4
accompagnamento	= 5
burocratico	= 6
lavoro o studio	= 7
nessuno	= 0

col.300

persona a cui è stato prestato l'aiuto

genitori	= 1
figli	= 2
fratelli	= 3
nipoti	= 4
nonni	= 5
par. anziani	= 6
par.non anz.	= 7
non par.anziani	= 8
non par.non anz.	= 9

col.301

motivo del bisogno di aiuto	
problemi salute senza inval.	= 1
" " con inval.	= 2
bisogno di compagnia	= 3
bisogno economico	= 4
problemi di lavoro o studio	= 5
difficoltà di organizzazione	= 6
altro motivo	= 7

col.302

persona ha ricevuto l'aiuto da sola

no	= 1
si	= 2

col.303

carattere dell'aiuto

casuale	= 1
---------	-----

saltuario = 2
regolare = 3

coll.304-308 tipo di organizzazione dell'aiuto
(più risposte)
altri comp. famil. = 1
altri non famil. = 2
fuori gruppo volonlar. = 3
dentro gruppo volonlar. = 4
religioso = 5
nessuna = 0

QUESITI SULLE PERSONE IN ETA' DI 60 ANNI E PIU'

vicinanza parenti o amici

coll.309-311 figli
(max tre risposte)
NO = 1
SI, stesso caseggiato = 2
SI, vicino casa = 3
SI, distante da casa = 4

coll.312-314 fratelli, sorelle, cognati
(max tre risposte)
NO = 1
SI, stesso caseggiato = 2
SI, vicino casa = 3
SI, distante da casa = 4

coll.315-317 nipoti
(max tre risposte)
NO = 1
SI, stesso caseggiato = 2
SI, vicino casa = 3
SI, distante da casa = 4

coll.318-320 genitori, suoceri
(max tre risposte)
NO = 1
SI, stesso caseggiato = 2
SI, vicino casa = 3
SI, distante da casa = 4

coll.321-323 altri parenti
(max tre risposte)
NO = 1
SI, stesso caseggiato = 2
SI, vicino casa = 3
SI, distante da casa = 4

coll.324-326 amici
(max tre risposte)
NO = 1
SI, stesso caseggiato = 2
SI, vicino casa = 3
SI, distante da casa = 4

coll.327-344 RISERVATO ISTAT

frequenza visite

col.345	figli	spesso	= 1
		di frequente	= 2
		raramente	= 3
		mai	= 4
col.346	fratelli, sorelle, cognati	spesso	= 1
		di frequente	= 2
		raramente	= 3
		mai	= 4
col.347	nipoti	spesso	= 1
		di frequente	= 2
		raramente	= 3
		mai	= 4
col.348	genitori, suoceri	spesso	= 1
		di frequente	= 2
		raramente	= 3
		mai	= 4
col.349	altri parenti	spesso	= 1
		di frequente	= 2
		raramente	= 3
		mai	= 4
col.350	amici	spesso	= 1
		di frequente	= 2
		raramente	= 3
		mai	= 4
coll.351-356	RISERVATO ISTAT		
coll.357-359	eventuali vacanze insieme (codifica a serrare max ³ tre risposte)		
	NO		= 1
	presso un figlio		= 2
	presso piu' figli		= 3
	presso altri parenti		= 4

frequenza svolgimento attivita'

coll. 360	ascoltare radio, TV	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2
		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 361	leggere giornali	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2
		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 362	leggere libri	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2

		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 363	andare al cinema, teatro...	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2
		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 364	visitare musei	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2
		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 365	andare universita' per anziani	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2
		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 366	partecipare attivita' religiose	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2
		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 367	avere hobbies tecnici	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2
		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 368	giocare a carte	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2
		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 369	passeggiare	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2
		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 370	coltivare orti	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2
		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 371	accudire animali	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2
		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 372	fare gite individuali	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2
		qualche volta	= 3
		spesso	= 4
coll. 373	fare gite socialmente	mai, per scelta	= 1
		mai, per necessita'	= 2

qualche volta = 3
spesso = 4

coll. 374-394 RISERVATO ISTAT

col. 395 sesso Maschio = 1
Femmina = 2

col. 396 stato civile
celibe = 1
coniugato = 2
separato
di fatto = 3
separato
legalmente = 4
divorziato = 5
vedovo = 6

col. 397 numero d'ordine dei nuclei familiari
nessun nucleo = 0
primo nucleo = 1
secondo nucleo = 2
ecc....

col. 398 posizione nell'ambito del nucleo
PR nucleo = 1
coniuge o conv = 2
figlio = 3
nessun nucleo = 0

col. 399-400 relazione di parentela con la
persona di riferimento (PR)
della famiglia
PR = 01
coniuge = 02
convivente = 03
genitore PR = 04
genitore di
coniuge PR = 05
figlio PR = 06
figlio nato
da prec. matr = 07
figlio adott = 08
coniuge fig. = 09
conviv. fig. = 10
nipote PR = 11
fratello PR = 12
coniuge frat = 13
conviv. frat = 14
altro parente = 15
amico = 16
add. servizi = 17
datore lav. = 18

col. 401-403 RISERVATO ISTAT

col. 404 tipo nucleo

nessun nucleo = 0
coppie con figli = 1
coppie senza figli = 2
monogenitore padre = 3
monogenitore madre = 4

coll.405-406 numero componenti del nucleo

coll.407-425 RISERVATO ISTAT

coll.426-427 totale dei componenti della famiglia di fatto
col.428 appartenenza alla famiglia anagrafica
coll.429-430 totale dei componenti della famiglia anagrafica

TERRITORIO

col. 431 ripartizione

nord ovest	= 1
nord est	= 2
centro	= 3
sud	= 4
isole	= 5

coll.432-433 regione

Piemonte,	
Valle Aosta	= 01
Lombardia	= 03
Trentino	= 04
Veneto	= 05
Friuli Venezia G.	= 06
Liguria	= 07
Emilia Romagna	= 08
Toscana	= 09
Umbria	= 10
Marche	= 11
Lazio	= 12
Abruzzi	= 13
Molise	= 14
Campania	= 15
Puglia	= 16
Basilicata	= 17
Calabria	= 18
Sicilia	= 19
Sardegna	= 20

col.434 RISERVATO ISTAT
coll.435-436 tipologia della famiglia

FAMIGLIE SENZA NUCLEI*

persona sola	= 01
genitore con figl.	= 02
insieme parenti	= 03
parenti + altri	= 04
persone non parent	= 05

FAMIGLIE CON UN SOLO NUCLEO

un nucleo senza persone isolate

coppie senza figli	
coniugate	= 06
non coniugate	= 07

coppie con figli	
coniugate	= 08
non coniugate	= 09

un solo genitore con figli	
genitore maschio	

celibe	= 10
coniugato non	
convivente	= 11
separato	= 12
divorziato	= 13
vedovo	= 14
genitore femmina	
celibe	= 15
coniugato non	
convivente	= 16
separato	= 17
divorziato	= 18
vedovo	= 19
un nucleo con persone isolate	
coppie senza figli	
coniugate	= 20
non coniugate	= 21
coppie con figli	
coniugate	= 22
non coniugate	= 23
un solo genitore con figli	
genitore maschio	
celibe	= 24
coniugato non	
convivente	= 25
separato	= 26
divorziato	= 27
vedovo	= 28
genitore femmina	
celibe	= 29
coniugato non	
convivente	= 30
separato	= 31
divorziato	= 32
vedovo	= 33
FAMIGLIE CON PIU' NUCLEI	
famiglie con due nuclei	
due nuclei senza altre pers	
a due generazioni	= 34
di tipo fraterno	= 35
binucleare altro	
tipo	= 36
due nuclei con altre pers.	
a due generazioni	= 37
di tipo fraterno	= 38
binucleare altro	
tipo	= 39
FAMIGLIE CON TRE O PIU' NUCLEI	
senza altre pers.	= 40
con altre pers.	= 41

coll.437-440
coll.441-442
col.443
coll.444-445

RISERVATO ISTAT
anno rilevazione
RISERVATO ISTAT
eta' in anni compiuti

col. 446-522

RISERVATO ISTAT

ABITAZIONE

notizie sull'abitazione

col.523

titolo di godimento

Affitto = 1
proprietà = 2
Altro titolo = 3

coll.524-525

numero di stanze

col.526

presenza di telefono (SI/NO)

NO = 1
SI = 2

col.527

presenza di riscaldamento (SI/NO)

NO = 1
SI = 2

col.528

tipo di riscaldamento

centralizzato = 1
autonomo = 2
app. singoli = 3

col.529

copertura del riscaldamento

NO = 1
SI = 2

col.530

tipo di abitazione

villa o villino = 1
signorile = 2
civile = 3
economico popol. = 4
rurale = 5
abit. impropria = 6

col.531

ubicazione dell'abitazione

centro abitato = 1
nucleo abitato = 2
case sparse = 3

coll.532-534

RISERVATO ISTAT

aiuti ricevuti

economico

col.535 persone

genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

coll.536-537 RISERVATO ISTAT

sanitario

col.538 persone

genitori = 1

figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

coll.539-540 RISERVATO ISTAT

assistenza

col.541 persone

genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

coll.542-543 RISERVATO ISTAT

domestico

col.544 persone

genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

coll.545-546 RISERVATO ISTAT

accompagnamento

col.547 persone

genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

coll.548-549 RISERVATO ISTAT

pratiche burocratiche

col.550 persone

genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

coll.551-552 RISERVATO ISTAT

lavoro, studio

col.553 persone

genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

coll.554-562

RISERVATO ISTAT

coll.563

abitazione su piu' piani

coll.564-565

numero piano

		in certi casi = 3
	rischi	mai = 4
col. 577	criminalita'	
		alto = 1
		medio = 2
		basso = 3
		nessuno = 4
col. 578	frane	
		alto = 1
		medio = 2
		basso = 3
		nessuno = 4
col. 579	inquinamento	
		alto = 1
		medio = 2
		basso = 3
		nessuno = 4
col. 580	risorse economiche	
		adeguate = 1
		abbastanza adeg. = 2
		scarse = 3
		insufficienti = 4

DISABILITA'

coll. 581-582	anno nascita	
col. 583	confinamento a letto	
		NO = 1
		SI = 2
col. 584	confinamento seduto	
		NO = 1
		SI = 2
col. 585	confinamento nell'abitazione	
		NO = 1
		SI = 2
col. 586	distanza che può percorrere da solo senza fermarsi qualche passo soltanto = 1 più di qualche passo, ma meno di 200 metri = 2 200 metri o più = 3	
col. 587	scendere dalle scale	
		si = 1
		con difficoltà = 2
		con molta difficoltà = 3
		no = 4
col. 588	chinarsi	
		si = 1
		con difficoltà = 2
		con molta difficoltà = 3
		no = 4
col. 589	mettersi a letto	
		si = 1

	con difficoltta'	= 2
	con aiuto	= 3
col. 590	sedersi da solo	
	si	= 1
	con difficoltta'	= 2
	con aiuto	= 3
col. 591	vestirsi	
	si	= 1
	con difficoltta'	= 2
	con aiuto	= 3
col. 592	fare il bagno	
	si	= 1
	con difficoltta'	= 2
	con aiuto	= 3
col. 593	lavarsi mani e viso	
	si	= 1
	con difficoltta'	= 2
	con aiuto	= 3
col. 594	mangiare da solo	
	si	= 1
	con difficoltta'	= 2
	con aiuto	= 3
col. 595	sentire bene	
	SI = 1	
	NO = 2	
col. 596	alzando il volume	
	SI = 8	
	NO = 9	
col. 597	vedere a quattro metri	
	SI = 1	
	NO = 2	
col. 598	vedere a un metro	
	SI = 8	
	NO = 9	
col. 599	riesce a parlare	
	si	= 1
	con difficoltta'	= 2
	con molta difficoltta'	= 3
	no	= 4
col. 600	risposta personale	
	NO = 1	
	SI = 2	
coll.601-871	RISERVATO ISTAT	
coll.872-883	coefficiente di riporto all'universo (prime 4 posizioni valori interi, successive 8 valori decimali)	
coll.884-904	RISERVATO ISTAT	



istat

Istituto Nazionale di Statistica

INDAGINE STATISTICA MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE (IMF)

QUARTO CICLO
(giugno - novembre 1990)

**Istruzioni per l'esecuzione delle interviste
e la compilazione dei modelli di rilevazione**

ROMA 1990

INDICE

	pagina
Cap. I – CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE	
1 – PREMESSA	5
2 – CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE RELATIVA AL QUARTO CICLO DELLA «IMF» ...	6
2.1 – Finalità e oggetto dell'indagine	6
2.2 – Periodo e modalità di rilevazione	6
2.3 – Modelli utilizzati per la rilevazione	7
2.4 – Periodi di riferimento delle informazioni	7
3 – UNITÀ DI RILEVAZIONE	7
4 – COMPORTAMENTO DEI RILEVATORI NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	8
Cap. II – ESECUZIONE DELL'INTERVISTA	
1 – PRIMO CONTATTO CON LA FAMIGLIA	9
2 – COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO DEL MOD. ISTAT/IMF-4/A E DEI MODD. ISTAT/IMF-4/A BIS	10
3 – COMPILAZIONE DEL MOD. ISTAT/IMF-4/A (E -4/A BIS)	10
3.1 – Scheda generale	10
3.2 – Scheda individuale	20
3.3 – Scheda familiare	24
3.4 – Notizie sull'intervista	27
Cap. III – ADEMPIMENTI FINALI	28

APPENDICI

	pagina
A - CONDIZIONE (quesito 3.1a della Scheda individuale)	29
B - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (quesito 3.2 della Scheda individuale)	30
C - BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA (quesito 3.3 della Scheda individuale)	32
D - MALATTIE IN FORMA ACUTA (quesito 5.1 della Scheda individuale)	35
- ordinata per gruppi di cause	35
- in ordine alfabetico	38
E - CODICI DEGLI STATI ESTERI E DELLE REGIONI	41

Cap. I – CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE

1. PREMESSA

L'indagine statistica multiscope sulle famiglie (IMF) costituisce un complesso programma di indagini; infatti essa comprende sei cicli di rilevazione lungo un arco di tempo triennale.

Dal punto di vista dei contenuti informativi, la IMF assicura le informazioni precedentemente prodotte con le indagini a periodicità pluriennale (letture, vacanze, salute, strutture e comportamenti familiari). La IMF consente inoltre un notevole ampliamento delle informazioni del settore sociale e demografico, con raccolta di notizie su aspetti non considerati nelle precedenti indagini dell'ISTAT sulle famiglie (incidenti in ambiente domestico, vittimizzazione dovuta ad atti criminosi, uso del tempo, condizione dell'infanzia, abitudini alimentari, ecc.).

La complessità dei contenuti informativi non consente, evidentemente, di inserire tutti gli aspetti in un unico momento di rilevazione; di qui la necessità di suddividere l'ampia materia in cicli successivi. In ciascuno di tali cicli, tuttavia, una parte dei quesiti resta «fissa». Si tratta dei quesiti che forniscono il quadro di integrazione delle diverse informazioni (composizione familiare, caratteristiche dell'abitazione, dati individuati di «base»). Per la loro rilevanza dal punto di vista dei costi sociali oltre che individuali, sono compresi nella parte «fissa» anche alcuni quesiti sulle condizioni di salute. Per quanto concerne i contenuti informativi di tale parte «fissa», la rilevazione assume quindi carattere corrente. Per le diverse parti specifiche, la rilevazione acquista invece una ciclicità triennale.

Dal punto di vista dell'articolazione della rilevazione, ciascuno dei sei cicli ha una durata di sei mesi, con raccolta mensile delle informazioni. In tal modo è possibile tenere conto anche della stagionalità di alcuni fenomeni (ad esempio il verificarsi di malattie in forma acuta).

Dal punto di vista delle unità di rilevazione è opportuno distinguere le unità di primo stadio (Comuni-campione) dalle unità di secondo stadio (famiglie-campione). Per quanto riguarda le unità di primo stadio, i grandi Comuni sono interessati alla rilevazione durante l'intero arco triennale, mentre i piccoli Comuni sono interessati per un solo mese del triennio. I Comuni con dimensione demografica intermedia sono interessati alla rilevazione da due a sei volte nel triennio.

Per quanto riguarda le famiglie-campione, esse sono sempre diverse. Attualmente è allo studio l'effettuazione di un'indagine sperimentale per panel (ossia con le stesse famiglie reintervistate più volte), ma il progetto non è ancora entrato in fase operativa. Si precisa inoltre che le unità di rilevazione sono costituite dalla famiglia «di fatto» (e dai loro componenti), come già effettuato con l'Indagine sulle strutture ed i comportamenti familiari del 1983 e con l'Indagine sulle condizioni di salute della popolazione e sul ricorso ai servizi sanitari del 1986-87.

Si precisa che la definizione di famiglia «di fatto» adottata nell'Indagine Multiscope sulle Famiglie è sostanzialmente conforme alla definizione adottata agli effetti anagrafici del nuovo regolamento anagrafico (art. 4). Tuttavia in questa fase transitoria, che precede la completa applicazione del nuovo regolamento, può accadere, ovviamente, che la composizione della famiglia anagrafica estratta non sia uguale a quella della famiglia «di fatto» ad essa associata, che è l'unità di rilevazione della presente indagine. È quindi necessario che il rilevatore segua scrupolosamente le istruzioni per la compilazione della Scheda Generale (Cap. II). A tale proposito si fa presente che la figura del Capofamiglia della famiglia anagrafica viene utilizzata solo per descrivere le relazioni tra i compo-

nenti familiari, ossia esclusivamente a scopo statistico; pertanto, la medesima finalità può essere assolta (con perfetta equivalenza) dalla persona a cui è intestata la scheda di famiglia, che, nel nuovo regolamento anagrafico, è rappresentata dalla persona indicata all'atto di costituzione della famiglia anagrafica, o da quella che ad essa è subentrata, in caso di decesso o trasferimento del precedente intestatario (art. 21).

Si richiama infine l'attenzione sulla massima importanza che ha il comportamento del rilevatore nel senso che non deve in nessun modo far pensare che con l'indagine si intende controllare la veridicità delle dichiarazioni anagrafiche rese dalla famiglia campione, ma deve anzi sottolineare la completa riservatezza delle risposte date nel corso dell'intervista.

Questa indicazione è sempre valida, ma è ancora più importante in questa fase transitoria per l'applicazione del nuovo regolamento anagrafico. La segretezza dei dati rilevati mediante indagine statistica campionaria non deve quindi mai, per nessun motivo, essere violata; eventuali controlli a fini anagrafici sono da effettuare per altra via e in altra circostanza.

2. CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE RELATIVA AL QUARTO CICLO DELLA IMF

2.1 Finalità e oggetto dell'indagine

L'indagine relativa al quarto ciclo della IMF riguarda 25.878 famiglie campione residenti in 1.133 Comuni di diversa ampiezza demografica distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Oggetto dell'indagine sono, per ogni famiglia unità di rilevazione, le seguenti notizie:

- a) caratteristiche strutturali;
- b) condizioni abitative.

Inoltre, sono oggetto di rilevazione, per ciascun componente familiare, le seguenti notizie:

- a) dati di carattere generale (dati anagrafici, istruzione, lavoro, fonte di reddito);
- b) condizioni di salute (malattia in forma acuta ed eventuali conseguenze limitative per le attività abituali e/o di lavoro);
- c) visite mediche, accertamenti diagnostici;
- d) condizione degli anziani;
- e) reti di relazione interfamiliari;
- f) uso di Servizi Sociali e Sanitari;
- g) disabilità;
- h) viaggi per vacanze ed altri motivi di durata inferiori ai 5 giorni (di breve durata)

2.2 Periodo e modalità di rilevazione

Il periodo di rilevazione relativo al 4° ciclo d'indagine è suddiviso in sei sottoperiodi, in ciascuno dei quali l'intervistatore cercherà di completare le interviste delle famiglie dell'elenco nella prima settimana, rinviando alle seconde settimane successive, solo quei casi in cui non risulti possibile effettuare l'intervista nella prima settimana. Il ricorso alle sostituzioni non è ammesso.

Dal punto di vista delle modalità di rilevazione, le notizie vengono raccolte per intervista a domicilio della famiglia campione. Tali notizie fanno riferimento a dati complessivi sulla famiglia e a quei dati individuali che possono essere ritenuti a conoscenza di tutti i componenti familiari adulti (e senza problemi di comprensione dovuti ad età elevata o ridotta capacità psichica).

2.3 Modelli utilizzati per la rilevazione

L'indagine relativa al 4° ciclo della IMF prevede l'utilizzo dei seguenti modelli:

Mod. ISTAT/IMF/1, contenente l'elenco dei capi famiglia del campione di ciascun Comune;

Mod. ISTAT/IMF/-4/A, contenente il questionario «base» della rilevazione;

Mod. ISTAT/IMF/-4/A bis, aggiuntivo individuale da utilizzare per ciascuno dei componenti eccedenti i cinque previsti nel Mod. ISTAT/IMF-4/A.

2.4 Periodi di riferimento delle informazioni

I quesiti vanno riferiti al giorno dell'intervista, a meno che non sia precisata una durata, che decorre dal giorno precedente il giorno dell'intervista. In alcuni casi i quesiti fanno riferimento a comportamenti abituali.

3. UNITÀ DI RILEVAZIONE

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia «di fatto» (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campione e definita come quell'insieme di persone che: 1) hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico di FA, 2) hanno con tale persona una relazione di parentela, affinità, affettività o amicizia, oppure una relazione di «servizio» per la famiglia.

Considerando più da vicino i due elementi che consentono l'individuazione di una FF partendo da una FA data, si osserva che il primo di essi è basato sui concetti di «abitazione» e «dimora abituale». Per entrambi valgono in questa indagine le stesse indicazioni che valgono per l'ultimo Censimento (e per altre indagini dell'ISTAT). In particolare, per abitazione s'intende un insieme di vani, o anche di un vano solo, destinato funzionalmente ad uso di alloggio, che dispone di un ingresso indipendente (su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili). Per quanto concerne la dimora abituale, è importante che sia chiara la distinzione tra i motivi e le situazioni che determinano il fatto di non avere presso l'indirizzo la propria dimora abituale ed i motivi e le situazioni che individuano un'assenza temporanea, che non fa quindi venire meno la dimora abituale presso l'indirizzo. In pratica, sono da considerare come motivi di assenza temporanea i seguenti (in casi diversi, in generale si tratta di persone non dimoranti abitualmente presso l'indirizzo):

- a) emigrazione in altro Comune o all'estero, nel caso si tratti di emigrazione per l'esercizio di occupazioni stagionali o temporanee;
- b) servizio di leva, di richiamo alle armi, di volontariato;
- c) istruzione, noviziato religioso;
- d) ricovero in istituti di cura, di qualsiasi natura, purché la permanenza in essi non superi i due anni;
- e) detenzione in attesa di giudizio, condanna inferiore a cinque anni, obbligo di soggiorno per misura di prevenzione, rieducazione, purché la durata complessiva del soggiorno non superi i cinque anni;
- f) affari, turismo, breve cura e simili;
- g) servizio statale all'estero;
- h) missione fuori sede, compresa la frequenza di corsi di qualificazione o aggiornamento professionali, nonché di avanzamento;
- i) imbarco su navi della marina militare e mercantile.

4. COMPORTAMENTO DEI RILEVATORI NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Nell'espletamento dell'incarico i rilevatori devono attenersi alle seguenti regole:

- usare sempre la massima cortesia nei confronti delle persone interpellate in occasione della rilevazione;
- limitarsi a rivolgere le domande strettamente necessarie, ripetendole e, al caso, cambiandone la forma se la persona alla quale sono state rivolte non le ha perfettamente comprese;
- astenersi in modo assoluto dall'esplicare, durante la consegna dei modelli e l'effettuazione dell'intervista, qualsiasi altra attività presso le famiglie anche se questa possa interessare altro ufficio pubblico;
- serbare il più rigoroso segreto sulle notizie delle quali sono venuti a conoscenza per ragione del loro incarico.

Inoltre, è di grande importanza che, nel caso se ne presentasse l'opportunità, il rilevatore ribadisca agli intervistati l'inesistenza assoluta nei quesiti di un qualsiasi controllo burocratico o fiscale e che non faccia nessun riferimento alla situazione anagrafica della famiglia di cui lui non deve essere a conoscenza anche se non è detto che ciò non possa verificarsi. Pertanto, quando appaia opportuno essi devono mettere in evidenza il carattere casuale della scelta della famiglia nell'ambito degli elenchi comunali e chiarire che i dati raccolti attraverso l'intervista verranno utilizzati a fini statistici ed espressi in forma collettiva e quindi non riconducibili a situazioni individuali.

Cap. II – ESECUZIONE DELL'INTERVISTA

1. PRIMO CONTATTO CON LA FAMIGLIA

Nel Mod. ISTAT/IMF/1 sono indicati, come già visto, i nominativi e gli indirizzi dei capifamiglia. Essi rappresentano l'elemento fondamentale di collegamento tra le famiglie anagrafiche del campione e le famiglie «*di fatto*» ad esse associate, che sono l'oggetto della rilevazione. È quindi necessario che il rilevatore abbia la massima chiarezza sul modo in cui deve funzionare tale fattore di collegamento.

In particolare, la famiglia «*di fatto*» che vive nell'abitazione del nominativo indicato nell'elenco è da considerare unità di rilevazione ai fini dell'indagine in oggetto solo se si verifica almeno una delle due circostanze seguenti:

- 1) il CF dell'elenco ha effettivamente la propria dimora abituale nell'abitazione;
- 2) esiste il CONIUGE DI CF e tale persona ha effettivamente la propria dimora abituale nell'abitazione.

Nel caso che non si verifichi neppure una di tali circostanze, il rilevatore non deve intervistare la famiglia.

È ora opportuno fornire alcune indicazioni sul modo in cui deve praticamente verificarsi il primo contatto con la famiglia da rilevare. Subito dopo essersi presentato ed aver dichiarato la propria funzione di intervistatore (utilizzando anche l'apposito tesserino) e fornendo gli eventuali opportuni chiarimenti sulle caratteristiche generali dell'indagine, il rilevatore dovrà procedere con una domanda del seguente tipo:

«Abita qui il Signor (o la Signora)...?»

facendo riferimento al nominativo del capofamiglia. In caso di risposta affermativa l'intervista prosegue; in caso di risposta negativa l'intervistatore va avanti con una seconda domanda del tipo seguente:

«Non so, forse è sposato, sua moglie (o suo marito) abita qui?»

Se la risposta a questa seconda domanda è positiva, l'intervista prosegue: in caso di risposta negativa l'intervista termina.

Nei casi ora indicati nei quali è necessario terminare l'intervista, il rilevatore indica una delle modalità da 4 a 7 al quesito sul MOTIVO PER CUI NON È STATA INTERVISTATA LA FAMIGLIA, nel Mod. ISTAT/IMF/1.

Dopo aver accertato che la famiglia deve essere effettivamente rilevata (in qualche caso, se ne ravvisa l'opportunità, anche prima) l'intervistatore procederà ad effettuare una breve introduzione sulle finalità dell'indagine IMF ed in particolare sulle finalità dell'indagine relativa al quarto ciclo. Tale discorso potrà essere «calibrato» in base all'interesse e alla disponibilità degli intervistati; tuttavia, è opportuno che venga precisato che «la collaborazione» della famiglia è particolarmente importante perché viene avviato un nuovo programma di indagini campionarie che riguardano gli aspetti più importanti della vita delle famiglie. In questo ciclo di indagine vengono considerati solo alcuni di questi molteplici aspetti, per evitare che l'intervista divenga troppo pesante; altri aspetti sono considerati nelle indagini degli altri cicli.

2. COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO DEL MOD. ISTAT/IMF-4/A E DEI MODD. 4/A bis

Il rilevatore deve compilare i quadri 1, 2, 4 del frontespizio, lasciando in bianco il quadro 3. Nel quadro 1 deve essere indicato il mese di rilevazione, sia in chiaro che in codice (ad esempio, giugno 06, ottobre 10). I codici da utilizzare per il quadro 2 sono uguali per tutti i questionari dello stesso Comune; il codice da utilizzare per il quadro 4 è uguale per tutti i modelli relativi alla stessa famiglia ed è uguale al numero d'ordine della famiglia nel Mod. ISTAT/IMF/1.

3. COMPILAZIONE DEL MOD. ISTAT/IMF-4/A e 4/A bis

3.1 Scheda Generale

La scheda Generale, come tutto il resto dei Mod. ISTAT/IMF-4/A e ISTAT/IMF-4/A bis, deve essere compilata dall'intervistatore, non da un componente della famiglia. Il questionario è infatti stato costruito per essere utilizzato dal rilevatore, che avrà cura di porre le domande nel modo più opportuno rispetto alle caratteristiche delle persone intervistate. Tuttavia, considerando che il questionario può essere osservato anche da qualche componente familiare (se mostra interesse), è cercato di evitare l'uso dei termini che possono suscitare qualche problema. Inoltre, particolarmente per quanto riguarda la Scheda individuale, l'ordine dei quesiti va inteso soprattutto come una guida per l'intervista, ma richiede comunque flessibilità da parte del rilevatore, in particolare nei «passaggi» più delicati.

La Scheda Generale costituisce lo strumento per individuare la famiglia «*di fatto*» ed i suoi componenti. Essa contiene notizie su tutte le persone che, nel giorno dell'intervista, «*gravitano*» in un diverso modo intorno all'abitazione del CF della famiglia campionata. Infatti le notizie si riferiscono:

- 1) tutte le persone che vivono (hanno la dimora abituale nell'abitazione), compresi gli assenti temporanei;
- 2) le persone dimoranti abitualmente altrove, ma temporaneamente presenti nell'abitazione;
- 3) il CF della famiglia anagrafica, anche se non fa parte della famiglia «*di fatto*».

Vengono ora dettagliatamente illustrate le diverse colonne (da 1 a 17) della Scheda Generale fornite le opportune indicazioni sul tipo di quesiti che è necessario porre per individuare correttamente i tre gruppi di persone indicate.

COLONNA 1

In tale colonna vanno indicate, in ordine progressivo, tutte le persone dei gruppi sopra considerati. Pertanto, le notizie relative a ciascuna di tali persone vengono a trovarsi tutte sulla stessa riga della Scheda Generale. Nel caso (dovrebbe essere rarissimo) che si abbiano più di 10 persone, potrà utilizzare la prima pagina di un altro Modello, inserendola nel questionario principale.

COLONNA 2

La Col. 2 viene compilata usando il codice 1 per le persone che hanno la loro dimora abituale nell'abitazione ed il codice 2 per le persone che sono temporaneamente presenti, ma vivono abitualmente altrove. Tali codici si riferiscono rispettivamente al primo ed al secondo dei gruppi di persone sopra indicati.

È opportuno attirare l'attenzione sull'importanza della notizia raccolta mediante la col. 2. Infatti soltanto le persone che hanno il codice 1, possono far parte della FF oggetto della rilevazione.

Un aspetto particolare riguarda la codifica della Col. 2 per quanto attiene al CF. Infatti, in base a quanto esposto nel paragrafo 1 del Cap. II, il CF può non avere la sua dimora abituale nell'abitazione e quindi, in tal caso, alla Col. 2 deve trovarsi il codice 2 o 3 (il codice 3 deve essere utilizzato per il CF che vive abitualmente altrove e che non è presente temporaneamente). In questa eventualità il secondo componente deve essere il CONIUGE di CF e deve presentare il codice 1 (dimorante abitualmente) alla Col. 2, poiché, se così non fosse, l'intervista non avrebbe dovuto essere stata effettuata.

Come si è indicato nel paragrafo 3 del Cap. I, il primo fattore di identificazione della FF (coabitazione con il CF o, sotto la condizione indicata, con il CONIUGE di CF) implica i concetti di «abitazione» e di «dimora abituale». Le indicazioni generali sono già state date nel paragrafo citato e nella maggior parte dei casi una domanda del tipo:

«Quante persone vivono in quest'abitazione oltre al Sig. (indicando il CF o il coniuge di CF)?»

consente di individuare agevolmente tutte le persone coabitanti (codice 1 alla Col. 2). Anzi, molto spesso si ottiene in risposta anche una descrizione delle relazioni di parentela o convivenza di tali persone con CF, che consente di compilare anche la Col. 3 quasi senza ulteriori domande.

COLONNA 3

In questa indagine viene utilizzata una tipologia delle relazioni di parentela o convivenza notevolmente estesa e dettagliata. Per ottenere le informazioni necessarie alla compilazione della Col. 3, nella maggior parte dei casi è sufficiente solo qualche richiesta di specificazione oltre alle risposte che già si ottengono dopo la domanda indicata per la precedente Col. 2. In particolare è opportuno attirare l'attenzione del rilevatore sui codici 03, 10 e 14 e sui codici 06-07, perché sono gli unici che possono presentare qualche problema, considerata la delicatezza degli argomenti e quindi le possibili conseguenze negative su tutto il successivo svolgimento dell'intervista.

Tuttavia si deve osservare che generalmente le situazioni di convivenza di tipo coniugale ma senza matrimonio (codici 03, 10 e 14) vengono spontaneamente dichiarate dalla persona intervistata, senza domande specifiche. In ogni caso, se il rilevatore ritiene necessario un approfondimento, questo non deve mai essere chiesto esplicitamente sotto forma di notizia sulla relazione di convivenza, ma il problema va semmai aggirato, con una domanda sullo stato civile posta, successivamente, con riferimento alla Col. 12.

Per individuare quale dei due codici (06, 07) da utilizzare per i figli, è invece generalmente necessaria una domanda specifica, che tuttavia deve essere posta con delicatezza (in particolare se fossero presenti i figli stessi); la domanda potrebbe essere introdotta accennando alla complessità di tante situazioni ed al fatto che vi sono molti casi di vedovanza, divorzio, etc. I figli adottati o affiliati e quelli di madri nubili vanno codificati (con 06 o 07 a seconda del caso concreto) come se fossero figli nati dall'attuale matrimonio o ultimo (06) oppure da un matrimonio precedente a quello attuale o ultimo (07).

Infine, è opportuno qualche chiarimento sul significato dei codici 16, 17. Il codice 16 deve essere utilizzato quando il rapporto di amicizia è considerato realmente importante dalla persona intervistata; se infatti si tratta di un legame più debole, poco oltre la semplice conoscenza od ospitalità, allora deve essere utilizzato il codice 17. Tale codice deve essere utilizzato anche per gli affittacamere, i familiari degli affittacamere, e simili. Inoltre esso deve essere utilizzato per chi coabita con il CF solo perché condivide l'affitto di una stanza o appartamento o perché legato da un rapporto di lavoro (addetto ai servizi delle famiglie e familiari di questo) pur non avendo con il CF stesso alcun rapporto di amicizia. Si tratta, evidentemente, di indicazioni di tipo «soggettivo», che solo gli interessati possono dare. In generale, comunque, i casi non sono frequenti ed incidono sulla individuazione della famiglia «reale» solo quando si verifichi anche l'abituale coabitazione (cfr. indicazioni relative alla Col. 13). Per quanto riguarda il codice 17, si usa anche quando il CF estratto, pur essendo in realtà un «addetto ai servizi di famiglia», costituisce tuttavia in anagrafe un nucleo familiare distinto da tale famiglia «datrice di lavoro».

COLONNE 4, 5, 6

Queste colonne raccolgono notizie sulla eventuale temporanea assenza nel giorno dell'intervista di quelle persone che dimorano abitualmente nell'abitazione. Le colonne possono quindi essere compilate per le persone che presentano il codice 1 alla Col. 2. Per quanto concerne la definizione, sono da considerare TEMPORANEAMENTE ASSENTI le persone che, sono assenti dall'abitazione per almeno 48 ore, compreso il giorno dell'intervista.

Per quanto riguarda il motivo dell'assenza (Colonna 4), si precisa che con il codice 6 vanno indicati i motivi di assistenza diversa da quelli eventualmente riscontrabili nei codici 1-5.

Relativamente alla durata dell'assenza (Colonna 5), essa si riferisce alla durata totale, comprendendo anche quella prevedibile, nei giorni successivi all'intervista.

COLONNE 7, 8, 9

Le colonne raccolgono notizie sulla eventuale TEMPORANEA PRESENZA nel giorno dell'intervista di persone che non hanno la dimora abituale nell'abitazione. Tali colonne devono quindi essere compilate solamente per le persone che presentano il codice 2 alla Col. 2. Per ciò che concerne la definizione di temporanea presenza e la sua durata, valgono indicazioni del tutto analoghe a quanto esposto per le colonne 4, 5, 6.

COLONNA 11

Per le persone di 100 anni o più indicare un anno di nascita uguale all'anno di rilevazione, per uno.

COLONNA 12

Rispetto alle classificazioni abituali dello stato civile, quella utilizzata a Col. 12 presenta l'importante particolarità di differenziare i coniugati a seconda se sono conviventi col coniuge (codice 2) oppure non conviventi col coniuge (codice 3); quest'ultimo caso equivale in pratica alla separazione di fatto. È da notare che la individuazione della differenza tra il codice 2 ed il codice 3 non richiede nessuna domanda specifica, poiché la reale coabitazione dei due coniugi risulta già dalla risposta data per la Col. 2.

COLONNA 13

Nella Col. 13 devono essere indicati in ordine progressivo tutti i componenti della famiglia «*di fatto*»; essi devono essere identificati tra tutte le persone elencate a Col. 1, scegliendo solo quelle che presentano il codice 1 a Col. 2 ed un codice diverso da 17 a Col. 3, pertanto il numero di persone elencate a Col. 13 deve essere minore o uguale al numero di persone elencate a Col. 1. Il numero d'ordine più elevato indicato a col. 13 costituisce il numero TOTALE DEI COMPONENTI DELL'ATTUALE FAMIGLIA (famiglia «*di fatto*», ovvero FF), che deve essere riportato nella riquadratura (a due posizioni, in basso) che riporta la dicitura corrispondente.

È necessario che il rilevatore ponga la massima attenzione nella corretta identificazione dei componenti della FF e nel rispetto dell'ordine progressivo di elencazione di tali componenti. Infatti, in parte successiva dell'intervista farà riferimento solo ai componenti della FF, sia per le notizie di tipo individuale sia per le notizie di tipo familiare.

Per quanto concerne il singolo componente, può accadere che egli abbia un numero d'ordine diverso alla Col. 1 rispetto a quello della Col. 13. Ciò dipende dall'ordine con cui la persona intervistata ha elencato tutti coloro che hanno la dimora abituale nell'abitazione di CF. Tuttavia, l'ordine di elencazione può variare senza modificare il risultato finale, che fornisce comunque la stessa definizione della FF.

COLONNE 14, 15

Le colonne sono da compilare solo per le persone indicate nella Col. 13.

Nella presente indagine, per nucleo familiare s'intende la coppia sposata o convivente, senza figli o con uno o più figli, mai sposati (e senza figli essi stessi), oppure un solo genitore con uno o più figli mai sposati (e senza figli essi stessi). I componenti di FF che non hanno i requisiti di appartenenza ad un nucleo familiare vengono considerati come componenti di nessun nucleo e codificati con 0 alla Col. 14 ed alla Col. 15.

Dalla definizione di nucleo discende che in una stessa famiglia «*di fatto*» può esserci più di un nucleo familiare così come può non essercene nessuno. Pertanto, nella Col. 14 ciascuna persona appartenente allo stesso nucleo deve essere contrassegnata dallo stesso codice, seguendo l'unico criterio dato dall'ordine progressivo e codificando 0 le persone che non costituiscono nessun nucleo.

Per quanto riguarda la Col. 15, è importante osservare che, all'interno di ciascun nucleo deve essere identificata una PERSONA DI RIFERIMENTO, utilizzando i seguenti criteri:

- a) se il nucleo familiare è costituito da una coppia senza figli o da una coppia con figli, la persona di riferimento (PR) del nucleo è la donna della coppia;
- b) se il nucleo familiare è costituito da un genitore solo con i figli, la persona di riferimento (PR) del nucleo è il genitore.

COLONNA 16

La colonna è da compilare solo per le persone indicate nella Col. 13. Viene utilizzata una tipologia delle relazioni di parentela o convivenza del tutto analoga a quella indicata per la Col. 3, ma tali relazioni devono in questo caso essere riferite non al CF bensì ad una PERSONA DI RIFERIMENTO (PR), individuata dal rilevatore tra i componenti della FF, tenendo conto dei criteri di seguito esposti.

Premettendo che, ovviamente, la PR della famiglia «*reale*» spesso non coincide col CF, si precisa che la PERSONA DI RIFERIMENTO dovrà essere individuata utilizzando i seguenti criteri:

- a) se nella famiglia c'è *un solo nucleo familiare* (alla Col. 14 compare soltanto il codice 1*oppure i codici 1 e 0), allora la PR della famiglia coincide con la PR del nucleo familiare;
- b) se nella famiglia ci sono *due nuclei familiari*, allora la PR della famiglia è la più giovane tra le due PR dei nuclei;
- c) se nella famiglia ci sono *tre o più nuclei familiari*, allora la PR della famiglia deve essere scelta tra le tre o più PR dei nuclei, individuando quella della generazione intermedia;
- d) se nella famiglia non c'è *nessun nucleo familiare*, allora, tra le persone maggiorenni, il rilevatore sceglierà, ove possibile, una persona vedova, separata o divorziata, appartenenti alla generazione di mezzo se nella famiglia ci sono tre generazioni, o alla più giovane se le generazioni sono due. Se nella famiglia ci sono solo persone celibi o nubili, utilizzare il criterio dell'età. Se nella famiglia ci sono più persone nella stessa situazione la scelta fra tali persone è indifferente.

Osservazioni sulle «persone di riferimento» (PR) del nucleo familiare (Col. 15) e della famiglia di fatto (Col. 16): come già indicato, in molti casi e forse nella maggioranza dei casi, la PR non coincide con il capofamiglia anagrafico. La finalità della PR è esclusivamente di tipo statistico, per consentire la costruzione di una complessa e articolata tipologia in cui classificare ciascuna famiglia rilevata. Il fatto che molto spesso la PR sia una donna dipende dalla circostanza che, tra i due, risulta più comodo, ai fini di elaborazione, scegliere il «*sex*» che si presenta nella maggior parte di quei casi in cui non si trovano entrambi i genitori; ciò si verifica, come è noto, per la donna.

CONSIDERAZIONI RIEPILOGATIVE ED ESEMPLIFICAZIONE

Tornando ai tre gruppi di persone rilevabili con la Scheda Generale, è opportuno sintetizzare alcuni aspetti fondamentali, distintamente per ciascuno di tali gruppi.

1) **Persone che hanno la dimora abituale nell'abitazione.**

Si tratta del gruppo di persone che viene a configurarsi per primo, poiché le persone stesse vengono elencate in risposta alla domanda: «*Quante persone vivono in quest'abitazione oltre al Sig. ...?*». Per ciascuna delle persone appartenenti a questo gruppo devono essere compilate le Colonne 1, 2, 3, 10, 11, 12 e possono essere compilate le Colonne 4, 5, 6, 13, 14, 15, 16. Inoltre, per tali persone si deve avere il codice 1 alla Col. 2.

2) **Persone dimoranti abitualmente altrove ma temporaneamente presenti nell'abitazione.**

Tale gruppo di persone viene individuato subito dopo il primo, in risposta ad una domanda del tipo: «*Ci sono parenti, amici, etc., ospiti in quest'abitazione per almeno 2 giorni?*».

Per ciascuna delle persone appartenenti a questo secondo gruppo devono essere compilate solo le Colonne 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10 e possono essere compilate le Colonne 11 e 12. Inoltre si deve avere il codice 2 alla Col. 2.

3) **CF che dimora abitualmente altrove e non è neppure presente temporaneamente nell'abitazione.**

Per tale persona devono essere compilate le Colonne 2 e 10.

Come si è più volte sottolineato, i componenti della FF sono soltanto quelle persone che hanno il codice 1 alla Col. 2 ed un codice diverso da 17 alla Col. 3. Pertanto esse possono appartenere solo al primo dei tre gruppi indicati e solo per esse possono essere compilate le Colonne da 13 a 16. Da un punto di vista pratico, nel corso di precedenti esperienze è stato possibile verificare che generalmente le Colonne 14-16 possono essere compilate anche dopo l'intervista, soprattutto nelle famiglie senza nuclei familiari o con un solo nucleo familiare. Questo accorgimento consente in generale di snellire i tempi dell'intervista, particolarmente quando la persona intervistata ha poco tempo disponibile.

N. d'ordine dei componenti	Posizione con riferimento all'indirizzo della famiglia anagrafica	Relazione di parentela o di convivenza con il CF		Riservato alle persone dimoranti abitualmente temporaneamente assenti (risposta 1 a col. 2)			Riservato alle persone temporaneamente presenti (risposta 2 a col. 2)			Sesso	Anno di nascita	Stato civile	Composizione familiare attuale			RISERVATO ISTAT
		Motivo	Durata della assenza (settimane)	Luogo dove si trova l'assente	Motivo	Durata della presenza (settimane)	Luogo di dimora abituale	N. d'ordine dei componenti	N. d'ordine dei nuclei				Posizione nell'ambito del nucleo	Relazione di parentela o di convivenza con la persona di riferimento (PR)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
0 1	1	CF							1	5 0	2	0 1	1	2	Marito	0 2
0 2	1	Moglie							2	5 4	2	0 2	1	1	PR	0 1
0 3	1	Figlio							1	8 0	1	0 3	1	3	Figlio	0 6

TOTALE DEI COMPONENTI DELLA ATTUALE FAMIGLIA [0 | 3]

RISERVATO ISTAT []

N. d'ordine dei componenti	Posizione con riferimento all'indirizzo della famiglia anagrafica	Relazione di parentela o di convivenza con il CF		Riservato alle persone dimoranti abitualmente temporaneamente assenti (risposta 1 a col. 2)			Riservato alle persone temporaneamente presenti (risposta 2 a col. 2)			Sesso	Anno di nascita	Stato civile	Composizione familiare attuale			RISERVATO ISTAT
		o di convivenza	con il CF	Motivo	Durata della assenza (settimane)	Luogo dove si trova l'assente	Motivo	Durata della presenza (settimane)	Luogo di dimora abituale				N. d'ordine dei componenti	N. nuclei familiari	N. d'ordine del nucleo	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
0 1	3	CF							1							
0 2	1	Moglie							2	3 7	3	0 1	1	1	PR	0 1
0 3	1	Figlio							1	7 0	1	0 2	1	3	Figlio	0 6
0 4	1	Figlio							1	7 1	1	0 3	1	3	Figlio	0 6
0 5	1	Suocera							2	0 9	2	0 4	2	1	Madre	0 4
0 6	1	Suocera							1	0 7	2	0 5	2	2	Padre	0 4

TOTALE DEI COMPONENTI DELLA ATTUALE FAMIGLIA 0 5

RISERVATO ISTAT

N. d'ordine dei componenti	Posizione con riferimento all'indirizzo della famiglia anagrafica	Relazione di parentela o di convivenza con il CF		Riservato alle persone dimoranti abitualmente temporaneamente assenti (risposta 1 a col. 2)			Riservato alle persone temporaneamente presenti (risposta 2 a col. 2)			Sesso	Anno di nascita	Stato civile	Composizione familiare attuale				RISERVATO ISTAT
				Motivo	Durata della assenza (settimane)	Luogo dove si trova l'assente	Motivo	Durata della presenza (settimane)	Luogo di dimora abituale				N. d'ordine dei componenti	N. d'ordine dei nuclei	Posizione nell'ambito del nucleo	Relazione di parentela o di convivenza con la persona di riferimento (PR)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
0 1	1	CF	0 1						2	4 0	6	0 1	1	1	PR	0 1	
0 2	1	Convivente	0 3						1	3 7	1	0 2	1	2	Convivente	0 3	
0 3	1	Figlio	0 7						1	6 1	1	0 3	1	3	Figlio	0 7	
0 4	1	Figlia	0 7	3 0 1	2				2	6 3	1	0 4	1	3	Figlia	0 7	
0 5	2	Suocera	0 5			5 0 2	3		2	2 1	6						

TOTALE DEI COMPONENTI DELLA ATTUALE FAMIGLIA [0 | 4]

RISERVATO ISTAT []

3.2. Scheda individuale

È in primo luogo necessario che l'intervistatore compili ciascuna Scheda individuale con i dati relativi al componente che nella Col. 13 della Scheda Generale è contrassegnato dallo stesso numero d'ordine indicato all'inizio della Scheda individuale stessa. Tale numero d'ordine è già stampato (da 01 a 05) per quel che riguarda le Schede individuali contenute nel Mod. ISTAT/IMF-4/A, esso deve essere invece codificato dal rilevatore per quel che riguarda le Schede individuali aggiuntive (Mod. ISTAT/IMF-4/A bis) eventualmente utilizzate.

DATI GENERALI

- Quesito 1.1 – Indicare il giorno, il mese e le ultime due cifre dell'anno di nascita. Per le persone in età di 100 anni o più indicare un anno di nascita uguale all'anno di rilevazione più uno. Nel modello viene inoltre lasciato un apposito spazio per indicare l'età (in anni compiuti), che può risultare utile al rilevatore per una più veloce selezione dei quesiti per i quali deve chiedere notizie, a seconda dell'età del componente familiare.
- Quesito 1.3 – Nel caso in cui la cittadinanza sia diversa da quella italiana, codificare utilizzando i codici riportati nell'Appendice E.

ISTRUZIONE

- Quesito 2.1 – Il diploma di scuola media superiore (codice 3) e la qualifica di scuola media superiore (codice 4) si distinguono in base alla durata «regolare» del corso. I bambini che stanno frequentando ancora la scuola elementare e gli adulti in possesso del certificato di proscioglimento (titolo in passato conseguibile alla fine della 3ª elementare) devono essere considerati 7 o 8. Per titoli di studio conseguiti all'estero, considerare il titolo corrispondente in Italia (anche se non riconosciuto legalmente).

LAVORO

- Quesito 3.1a – Deve essere data una sola risposta, tenendo presente la classificazione indicata in Appendice A.
- Quesito 3.2 – Deve essere data una sola risposta, tenendo presente la classificazione indicata in Appendice B.
- Quesito 3.3 – Deve essere data una sola risposta, tenendo presente la classificazione indicata in Appendice C.
- Quesito 3.5 – Solo per coloro che si sono dichiarati ritirati dal lavoro, per le casalinghe e per gli inabili al lavoro che hanno dichiarato di aver lavorato in passato, deve essere indicata l'età in cui la persona ha lasciato il suo lavoro. Nel caso in cui la persona abbia lasciato il lavoro più di una volta, fare riferimento all'ultima.
- Quesito 3.6 – I motivi previsti nel quesito fanno riferimento a chi ha lasciato il lavoro per avvenuto pensionamento (codice da 1 a 3) o ai casi per i quali non si aveva diritto ad una pensione (codici da 4 a 0: es.: libero professionista, donna che lascia il lavoro prima del conseguimento dell'anzianità di lavoro per la nascita di un figlio). Il codice 3 indica il pensionamento causato da invalidità di lavoro per la nascita di un figlio). Il codice 3 indica il pensionamento causato da invalidità (es. infortunio sul lavoro, pensionamento anticipato per malattia cronica, ecc.). Nel caso in cui venga barrato il codice 2 occorre indicare anche il motivo/i (codd. da 4 a 0) del pensionamento anticipato. Risposte multiple si possono avere anche in altri casi.

FONTE DI REDDITO INDIVIDUALE

- Quesito 4.1 – Il quesito fa riferimento sia alla fonte principale sia alle eventuali fonti secondarie. Per fonte principale di sostentamento deve intendersi la fonte da cui una persona ha tratto la parte essenziale dei mezzi per vivere nei sei mesi precedenti l'epoca dell'indagine. La risposta al quesito deve essere fornita per *tutti* i componenti della famiglia.
Tra i redditi da lavoro autonomo devono essere considerati redditi derivanti da professioni indipendenti, gli onorari, le provvigioni e qualsiasi altro reddito connesso con un'attività lavorativa (agricola, commerciale, artigianale, ecc.) non alle dipendenze.
Tra le pensioni vanno considerate quelle di anzianità, vecchiaia, superstiti, invalidità ecc. pagate sia dallo Stato, sia da Enti pubblici, Enti previdenziali, associazioni, imprese o altre istituzioni. Tra le indennità e provvidenze varie devono essere considerate l'indennità di disoccupazione, gli assegni speciali per i ricoverati in ospedali od ospizi, gli assegni ai bisognosi, agli orfani, le borse di studio, ecc. pagate dallo Stato o da altri Enti. Le pensioni, invece, debbono essere indicate sotto l'apposita voce.
Tra i redditi patrimoniali devono considerarsi gli affitti, i dividendi, i redditi immobiliari, i vitalizi, le rendite di assicurazione, ecc.
Il mantenimento da parte di familiari si ha quando la persona o non ha alcun mezzo di sostentamento o ne ha uno di modesta entità per cui il suo mantenimento grava in tutto o in parte preponderante su altre persone quali i genitori, coniuge, figli, fratelli, nipoti, ecc.
Per i bambini ed i ragazzi deve essere considerato quale fonte principale di sussistenza, il mantenimento da parte dei familiari (generalmente i genitori) salvo casi eccezionali in cui godono di entrate personali di notevole importo.

CONDIZIONI DI SALUTE

- Quesito 5.2 – In caso di risposta affermativa il rilevatore annota la malattia o disturbo nell'apposito spazio e codifica utilizzando i codici riportati nell'Appendice D. Possono essere indicate più malattie o disturbi. Per gli interventi chirurgici specificare il tipo di intervento subito ai fini di una corretta codifica. Inoltre il parto, senza complicazioni, non deve essere considerato come causa di non buona salute.
- Quesito 5.3 – Il quesito deve essere posto indipendentemente dalle risposte date al quesito precedente.
- Quesito 5.5 – Nel computo dei giorni non vanno considerati i giorni festivi, bensì solo quelli lavorativi, fino al giorno dell'intervista compreso.
- Quesito 5.6 – Il quesito è da porre a tutti. Infatti è possibile che l'intervistato abbia risposto di essere stato in buona salute (nelle quattro settimane), anche se affetto da una (o più) delle malattie cronico-degenerative elencate al quesito 5.6, in quanto in tale periodo della malattia (o malattie) non gli aveva provocato alcun disturbo in atto. È inoltre da precisare che, da un punto di vista medico, le malattie elencate nel quesito sono malattie che non sono suscettibili di guarigione definitiva, una volta che siano insorte. Tuttavia l'intervista deve registrare la dichiarazione dell'interessato, che può anche essere convinto di non avere in atto nessuna delle malattie elencate, in quanto ritiene di essere perfettamente guarito. Si ricorda a tale proposito, che non si tratta di una indagine epidemiologica, bensì di una indagine basata sulle dichiarazioni degli interessati. Si ritiene utile fornire indicazioni su alcune malattie in elenco.

Ipertensione arteriosa – Stato continuativo o tendenza all'aumento dei valori pressori, anche se con adeguato trattamento farmacologico, il soggetto riesce a mantenere detti valori nei limiti normali.

Infarto del miocardio – Inclusi anche i casi non acuti, nei quali comunemente persistono disturbi o comunque alterazione dell'elettrocardiogramma.

Malattie allergiche – Tutte le malattie allergiche indipendentemente dalla sede in cui si manifestano (orticaria, raffreddore da fieno, congiuntivite, ecc.) esclusa l'asma bronchiale allergica che va compresa nella voce «asma bronchiale».

Disturbi nervosi – La dizione nervosi va intesa nel senso di disturbi psichici e quindi vanno comprese le psicosi (malattie mentali), le psico-nevrosi (esaurimento nervoso, depressione nervosa, stati d'ansia, ecc.) e le insufficienze mentali (oligofrenia o frenastenia da cause congenite, perinatali o acquisite).

Attenzione: Se l'intervistato è in condizioni di biffare da solo il quesito, si consiglia di sottoporgli direttamente l'elenco delle malattie invitandolo a segnare con una croce i quadratini corrispondenti alle malattie di cui è, eventualmente, a conoscenza di essere affetto.

Qualora, a giudizio dell'intervistatore, ciò non fosse possibile, sarà questo a domandare direttamente all'intervistato: Lei è affetto da diabete?, è affetto da ipertensione arteriosa?

– Quesito 5.7 – Si precisa che le invalidità da rilevare sono esclusivamente quelle elencate nel quesito. Sono pertanto escluse tutte le altre forme di invalidità permanente e tutte le forme di invalidità temporanea.

Si richiama l'attenzione sulla estrema delicatezza del quesito, pertanto si consiglia di usare la massima cautela con la famiglia nell'affrontarlo.

Se la stessa persona è affetta da più di una delle invalidità considerate, barrare le corrispondenti caselle.

Si precisa che per:

Cecità – Si intende oltre alla cecità totale anche la capacità residua inferiore a 1/20 in entrambi gli occhi con eventuale correzione. Cioè va considerato cieco anche chi, nonostante l'utilizzo di occhiali, riesce a percepire luci ed ombre ma non riesce a discriminare i particolari di ciò che lo circonda.

Sordomutismo – Si intende l'incapacità o la grave difficoltà nell'esprimersi, tramite linguaggio verbale, a causa di sordità congenita o acquisita precocemente.

Sordità – Si intende la perdita totale dell'udito o la forte riduzione della capacità uditiva anche se corretta con apparecchi acustici. Cioè va considerato sordo anche chi solamente con l'utilizzo dell'apparecchio acustico riesce a percepire suoni, rumori, linguaggio parlato, mentre, senza, non riesce a percepirli.

Invalidità motoria – Si intende la grave limitazione o l'impedimento della capacità di movimento di una o più parti del corpo dovuta a paralisi, anchilosi articolare, mancanza di arti.

Insufficienza mentale – (sinonimo di frenastenia o oligofrenia) Si intende chi è affetto da una riduzione, con vari gradi di gravità, delle capacità mentali dovuta a malattie congenite (mongolismo, microcefalia, ecc.), perinatali (traumi da parto, incompatibilità del gruppo sanguigno materno fetale, ecc.) o insorte in epoca successiva (meningite, encefalite, ictus cerebrale, tumore, ecc.).

VISITE MEDICHE

Scopo della Sezione è di verificare il ricorso della popolazione alle visite e alle consultazioni telefoniche mediche, al servizio di pronto soccorso e/o di guardia medica, nelle ultime quattro settimane precedenti l'intervista.

– Quesito 6.2 – In caso di risposta affermativa al q. 6.1 indicare il numero delle visite effettuate secondo il motivo prevalente per il quale sono state effettuate.

- Quesito 6.3 – In corrispondenza di ciascun tipo di visita effettuata (almeno una) indicare oltre al numero totale se domiciliari o a pagamento intero.
Non vanno considerate a pagamento intero quelle per le quali viene pagato il ticket.
- Quesito 6.4 – Vanno considerati solo i consigli telefonici medici chiesti per se stessi e non quelli chiesti per altre persone: questi ultimi dovranno essere considerati nelle schede individuali di appartenenza (es.: i consigli medici chiesti dai genitori per i figli dovranno comparire nella scheda del figlio).

ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

Scopo di questa Sezione è rilevare il ricorso ad accertamenti diagnostici nelle ultime quattro settimane precedenti l'intervista.

- Quesito 7.1 – Sono esclusi gli accertamenti effettuati durante un eventuale ricovero ospedaliero o in un Day Hospital. Si precisa che la normale misurazione della pressione arteriosa non va considerata tra gli accertamenti diagnostici.
- Quesito 7.2 – Se in un'unica seduta sono stati effettuati esami radiologici di più organi o con lo stesso prelievo di sangue sono stati effettuati esami di tipo diverso (glicemia, azotemia, velocità di sedimentazione delle emazie, colesterolemia) va considerato un solo accertamento e va indicato 1 nella corrispondente casella. Per «altri esami» vanno intesi, per es. l'elettrocardiogramma, l'elettroencefalogramma, ecc. Per ciascun tipo di accertamento va specificato il numero di volte effettuato e quante volte a pagamento. Per pagamenti avvenuti attraverso il ticket vale quanto detto per le visite mediche.

AIUTI PRESTATI ALL'ESTERNO

La Sezione ha lo scopo di individuare gli aiuti prestati dai componenti di età superiore ai 14 anni della famiglia intervistata, a persone non appartenenti alla famiglia stessa, cioè non coabitanti.

Gli elementi fondamentali per l'individuazione dell'aiuto sono costituiti dall'assenza di coabitazione e dall'assenza di lucro. L'aiuto cioè, deve essere prestato a persone non coabitanti e senza retribuzione.

- Quesito 8.1 – Per le persone di 14 anni o più deve essere indicato l'eventuale tipo di aiuto o assistenza (non retribuita) fornito a persone non appartenenti alla famiglia nelle ultime quattro settimane.
Sono possibili più risposte.
- Quesito 8.2 – Facendo riferimento all'unico aiuto prestato, o nel caso di più aiuti, a quello considerato più impegnativo, occorrerà indicarne il codice utilizzando quelli del quesito 8.1. La scelta dell'aiuto considerato più impegnativo dal rispondente è soggettiva: la sua dichiarazione, infatti, può dipendere da valutazioni di ordine economico, di impegno fisico, ecc.
- Quesito 8.3 – Sempre con riferimento all'unico tipo di aiuto prestato o a quello considerato più impegnativo, indicare la persona o le persone a cui è stato prestato. Anche qui, come per il quesito precedente, la dichiarazione del rispondente è legata a valutazioni puramente soggettive in quanto la prestazione dell'aiuto può coinvolgere più persone come nel caso dell'assistenza e della compagnia che i nonni prestano ai nipoti (figli dei figli). In realtà l'aiuto è rivolto ai figli che possono averne bisogno per problemi di lavoro, economici, ecc. In ogni caso, è il rispondente che deve stabilire a chi ha prestato l'aiuto.
- Quesito 8.4 – Occorre indicare il motivo principale (quindi è ammessa una sola risposta) per cui il destinatario dell'aiuto ha avuto bisogno dell'aiuto stesso.

Il codice 6 fa riferimento alla difficoltà di organizzazione, da parte della persona che ha ricevuto l'aiuto, pur non avendo particolari problemi di salute, nell'effettuazione o svolgimento di altre attività. Per esempio, il caso del figlio che aiuta il genitore a compilare la dichiarazione dei redditi (effettuazione di pratiche burocratiche) non perché sia impossibilitato fisicamente a farlo ma solo perché, per esempio, non è capace.

ATTIVITÀ VARIE DELLE PERSONE DI 60 ANNI O PIÙ

- Quesito 9.1 – È possibile che, in alcune situazioni, le risposte siano più di una per ogni riga. Ad esempio, nel caso di esistenza di due figli che vivono entrambi vicino casa barrare il codice 12; se invece uno vive vicino casa e l'altro distante da casa barrare rispettivamente i codici 12 e 13.
- Quesito 9.2 – Il quesito fa riferimento ad una valutazione complessiva per ogni gruppo di persone indicate. Per esempio nel caso di esistenza di tre figli, di cui per uno la frequenza delle visite è giornaliera, e per gli altri due è piuttosto rara, va barrato il codice 11, perché complessivamente la persona vede almeno un figlio tutti i giorni. Lo stesso codice vale anche nel caso di turni giornalieri di visita.
- Quesito 9.4 – Indicare per ogni gruppo di attività la frequenza con cui la persona le svolge. Se le attività non sono svolte affatto o sono svolte molto raramente specificare: se ciò è dovuto alla mancanza di volontà o interesse del rispondente ad effettuarle (colonna 1) o alla non possibilità di svolgerle (colonna 2).

3.3 SCHEDA FAMILIARE

Le notizie sulla Scheda Familiare fanno riferimento a tutti i componenti della famiglia «di fatto». Va compilata per ogni intervista.

VACANZE E VIAGGI DI DURATA INFERIORE AI CINQUE GIORNI

Attraverso la Sezione si vogliono acquisire informazioni relative ai viaggi per vacanza ed altri motivi di durata inferiore ai cinque giorni (di breve durata), con riferimento al semestre che non è stato oggetto di rilevazione nel terzo ciclo dell'indagine. I quesiti, pertanto, sono del tutto identici a quelli utilizzati nel terzo ciclo.

- Quesito 1 – Il quesito che ha funzione di filtro è relativo alle vacanze e/o ai viaggi brevi di meno di 5 giorni eventualmente effettuati, nelle ultime quattro settimane, da uno o più componenti la famiglia. Per vacanza breve si intende un periodo di 1, 2 o 3 notti consecutive trascorse fuori dalla propria abitazione con allontanamento dall'ambiente frequentato abitualmente per motivo di riposo o di svago.
Per ciascun componente familiare dovrà essere indicato se nelle ultime 4 settimane si è recato in vacanza o in viaggio per motivi diversi dalla vacanza per un periodo inferiore ai 5 giorni. Per ogni risposta affermativa ai punti 1b e 1c dovrà essere compilata una sezione per ciascun periodo di vacanza o di viaggi per altri motivi della durata di meno di cinque giorni. Se tutti o una parte dei componenti familiari hanno trascorso insieme un periodo, le relative notizie devono essere riportate in una unica sezione. A tal fine, deve essere considerato come un unico periodo quello che è caratterizzato da identiche modalità per tutti i seguenti elementi:
 - a – componenti familiari che hanno preso parte all'intero periodo;
 - b – data di partenza e di ritorno;
 - c – mezzi di trasporto utilizzati e località di destinazione;
 - d – tipo di alloggio utilizzato.

Se uno solo di questi elementi è parzialmente o completamente diverso i periodi devono essere considerati distinti compilando quindi sezioni distinte.

Nel caso di più periodi di vacanza o viaggi per altri motivi, l'ordine nella descrizione di ciascuno non ha importanza, tuttavia si consiglia di iniziare da quello più recente per arrivare a quello più lontano nel tempo. Per ciascuna « sezione » relativa al 1°, 2°, ... 5° periodo valgono le seguenti indicazioni.

- Quesito 1.2 – Deve essere indicato per ogni componente o componenti (nel caso di elementi b, c e d uguali come da Avvertenza) che hanno dato risposta affermativa al q. 1b e/o 1c se si è trattato di un periodo di vacanza o nel caso di viaggi per motivi diversi della vacanza deve essere specificato il motivo. Deve essere data una risposta per ogni componente che può essere diversa per ciascuno di essi (per esempio per la moglie che ha accompagnato il marito ad un convegno dovrà essere barrato il codice 1 sempre che lei lo consideri vacanza, e per il marito il codice 2).
- Quesito 1.7 – Indicare quali delle persone elencate erano presenti durante tutto o solo una parte del periodo di vacanza o di viaggio. (Per esempio il caso del figlio che raggiunge un luogo di vacanza dei genitori).

Nel caso in cui i periodi di viaggio o vacanza breve siano più di cinque, utilizzare più Modd. ISTAT/IMF-4/A.

AIUTI RICEVUTI DALL'ESTERNO

I quesiti 2.1 e 2.2 analogamente a quelli della Scheda Individuale fanno riferimento ad aiuti non retribuiti ricevuti da parte di persone non coabitanti. Quindi gli elementi fondamentali per l'individuazione dell'aiuto sono costituiti dall'assenza di lucro e dall'assenza di coabitazione.

- Quesito 2.1 – Per quanto riguarda l'individuazione delle relazioni di parentela delle persone che hanno prestato aiuti alla famiglia intervistata occorre far riferimento alla Persona di Riferimento indicata nella Scheda Generale.

ABITAZIONE PRINCIPALE

Per abitazione unica o principale, s'intende l'abitazione nella quale la famiglia ha la propria dimora abituale. Pertanto il quesito deve essere lasciato in bianco solo se la famiglia non dimora abitualmente in una abitazione che abbia le caratteristiche già indicate nel paragrafo 3 del Cap. I, ma abiti invece in albergo, pensione o simili, oppure in una abitazione impropria (baracca, grotta o altro alloggio precario). Inoltre il rilevatore prenderà nota di questi casi, nell'apposito spazio a pag. 45 del Mod. ISTAT/IMF-4/A.

Per quanto concerne la parte b del quesito, si rammenta che per stanza si intende l'ambiente o locale facente parte di un'abitazione, che riceve aria e luce dall'esterno mediante finestra, porta od altra apertura ed ha dimensioni tali da consentire l'installazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona; la cucina può essere considerata stanza se soddisfa alla definizione di cui sopra ed in tal caso deve essere compresa nel numero delle stanze. Sono invece, escluse dal computo i vari accessori (corridoio, ingresso, gabinetto, spogliatoio, etc.). È da tener presente, infine, che devono essere conteggiate solo le stanze adibite ad abitazione della FF (escluse quindi le stanze adibite a laboratorio, studio, etc. e quelle occupate da pensionanti, etc.).

A pag. 46 si trova un quadro riservato al rilevatore che concerne il tipo di alloggio occupato dalla famiglia. La risposta dovrà essere fornita, per ovvii motivi di discrezione, non rivolgendo domande esplicite ma valutando con osservazione diretta le caratteristiche dell'abitazione. Per facilitare la valutazione del tipo di alloggio, vengono riportate le seguenti definizioni:

Villa o villino: abitazione dotata di giardino o parco o area scoperta della superficie di oltre 6 volte la superficie coperta e composta di uno o più piani, destinata ad abitazione di una o più fami-

glie, nella quale comunque, ogni famiglia abbia a disposizione una superficie utile (stanze e vani accessori) superiore a 200 mq. È ovvio che la misura del giardino o del parco, nonché quella della superficie coperta deve essere stimata approssimativamente dal rilevatore. Non deve essere confusa con la villa l'abitazione rurale, caratterizzata dalla presenza di orto o terreno agricolo.

Signorile: abitazione che, pur non presentando le caratteristiche di pregio proprie della villa o villino, abbia particolari finiture o impianti quali, ad esempio:

- 1) facciata esterna rivestita, almeno nella maggior parte della superficie, con materiali pregiati (marmo, cortina di mattoni o di ceramica, ecc.);
- 2) ascensore di servizio o montacarichi distinto dall'ascensore principale;
- 3) scala di servizio indipendente;
- 4) androne e scala principale con rivestimento in materiale pregiato (marmo, legno, ceramica, ecc.);
- 5) porte di ingresso agli appartamenti in legno intagliato, scolpito, intarsiato, dorato e con fregi sovrapposti o impressi;
- 6) infissi in legno pregiato;
- 7) pavimenti in lastre di marmo, parquet, moquette;
- 8) pareti delle stanze rivestite di stoffa, di carta vellutata, laminata, ecc.;
- 9) soffitti con particolari decorazioni;
- 10) impianto fisso di condizionamento d'aria.

Civile: si tratta di una categoria *intermedia* di abitazione che, pur non presentando le caratteristiche di pregio indicate per i due tipi precedenti, denota tuttavia l'impiego di materiali e finiture di tipo migliore di quello destinato all'edilizia economica e popolare.

Economica e popolare: abitazione che presenta le caratteristiche qualitativamente più basse tra le abitazioni che non siano né rurali né precarie.

Rurale: abitazione situata fuori dei centri abitati, generalmente occupata da famiglie di agricoltori, dotata di orto o di terreno agricolo.

Abitazione impropria: baracca, grotta e altri alloggi precari.

Le abitazioni di tipo particolare a volte tipiche di alcune zone del territorio nazionale, non riconducibili facilmente ad uno dei tipi previsti, debbono essere classificate in quello più simile sotto il profilo del valore economico.

DIFFICOLTÀ NELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE

Le informazioni che si raccolgono attraverso questi quesiti sono molto importanti sotto il profilo conoscitivo. Scopo, infatti, è di misurare quanta parte della popolazione incontra difficoltà e problemi nello svolgere le normali attività della vita quotidiana in seguito ad una limitazione funzionale dovuta a cause biomeccaniche e/o psicologiche.

La perdita della capacità di svolgere queste funzioni coincide con la perdita di vari livelli di autonomia, di autosufficienza da parte della persona. Con i quesiti non si cerca la causa, il perché una persona non è in grado di fare determinate cose: interessa, invece, sapere se una persona non è, di fatto, in grado di svolgere determinate funzioni e di far fronte a determinati problemi.

Queste carenze sono considerate un indice del fatto che la persona si trova in condizioni di bisogno socio-sanitario.

Data la particolare delicatezza delle domande da porre ai componenti della famiglia, la Sezione è stata inserita volutamente alla fine del questionario, ad intervista ultimata, proprio per non condizionare in alcun modo la disponibilità dei rispondenti. Quindi è opportuno che il rilevatore usi la massima delicatezza nel porre tali quesiti.

– Quesito 4.1 – Per ciascun componente familiare di 6 anni o più dovrà essere indicato l'eventuale grado di difficoltà ad effettuare le attività quotidiane elencate.

Nel caso in cui la persona utilizza bastoni, protesi, sedie a rotelle, occhiali o altri apparecchi, dovrà essere considerato il grado di difficoltà esistente nonostante l'aiuto degli apparecchi stessi. Per esempio, se una persona vede abbastanza da riconoscere un amico a 4 metri di distanza (q. 16) con l'aiuto degli occhiali dovrà rispondere affermativamente al quesito, barrando il codice 1.

Si precisa che non devono essere considerate le difficoltà a carattere temporaneo (gambe ingessate, stati influenzali, ecc.).

La stesura dei singoli quesiti è predisposta in un linguaggio il più semplice possibile; tuttavia sono strutturati in modo tale che le informazioni ottenute siano utilizzabili correttamente al fine di costruire una scala per misurare i diversi livelli di autosufficienza. È quindi opportuno che, per quanto possibile, il rilevatore ponga ciascun quesito nell'ordine e con il linguaggio con cui è presentato nel questionario; ovviamente, nei casi in cui ci sia difficoltà di comprensione da parte degli intervistati, il rilevatore potrà utilizzare le espressioni più idonee al caso specifico. Si precisa comunque che i quesiti sono la versione italiana della batteria di quesiti appositamente studiati da esperti di vari Paesi e già utilizzata in analoghe indagini in Spagna, Regno Unito, Francia, ecc.; essi sono inoltre basati su una specifica classificazione predisposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

3.4 Notizie sull'intervista

Le notizie sull'intervista devono essere compilate dal rilevatore lontano dalla famiglia, dopo aver completato tutte le visite alla famiglia. È opportuno osservare che, al fine di rispondere correttamente è necessario che il rilevatore si annoti via via le telefonate, le visite, ecc. effettuate prima ed eventualmente, dopo l'intervista; da questo punto di vista, si osserva che il recapito della lettera di preavviso effettuato di persona dal rilevatore deve essere conteggiato nella risposta al quesito 1 solo se ha comportato un vero e proprio contatto con la famiglia.

Cap. III — ADEMPIMENTI FINALI

Dopo un ulteriore controllo per accertarsi che tutti i modelli relativi a ciascuna famiglia intervistata siano compilati in modo chiaro e completo, il rilevatore avrà cura di inserire in ciascun Mod. ISTAT/IMF-4/A tutti i modelli relativi alla corrispondente famiglia. Quindi apporrà la propria firma su ciascun Mod. ISTAT/IMF-4/A e consegnerà al Comune tutto il materiale in suo possesso.

Si attira l'attenzione sull'importanza di utilizzare l'apposito spazio per le «annotazioni» a pag. 45 del Mod. ISTAT/IMF-4/A per indicare tutte le osservazioni relative alla singola intervista.

Il rilevatore attraverso le «annotazioni» dovrà fornire una serie di informazioni relative a vari aspetti della rilevazione, la cui conoscenza permetterà la comprensione di particolari situazioni familiari che altrimenti non emergerebbero dalle semplici risposte fornite dagli intervistati e anche delle difficoltà incontrate sia nella formulazione delle domande, sia nella codifica da adottare da parte dello stesso rilevatore.

— C
p:
tr:
ra
fa
ci
tr.

— C
Z
c
a
d

— C
N
r:
o
u
n
n
fe

APPENDICE «A»

CONDIZIONE

(quesito 5.1a della Scheda Individuale)

- Cod. 1 – **OCCUPATO**: chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario); chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);
- Cod. 2 – **IN CERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE**: chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze ed è alla ricerca attiva di una nuova occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta;
- Cod. 3 – **IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE**: chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa o ha cessato un'attività in proprio, o ha smesso di lavorare volontariamente per un certo periodo di tempo (almeno un anno), è alla ricerca attiva di un'occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta;
- Cod. 4 – **SERVIZIO DI LEVA**: chi assolve gli obblighi di leva;
- Cod. 5 – **CASALINGA**: chi si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;
- Cod. 6 – **STUDENTE**: chi si dedica prevalentemente allo studio;
- Cod. 7 – **INABILE AL LAVORO**: chi è fisicamente impossibilitato a svolgere un'attività lavorativa;
- Cod. 8 – **RITIRATO DAL LAVORO**: chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità, o altra causa. La figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto non sempre il ritirato dal lavoro gode di una pensione;
- Cod. 9 – **ALTRA CONDIZIONE**: chi si trova in condizione diversa da quelle sopraelencate (ad es.: benestante, detenuto, ecc.).

APPENDICE «B»

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

(quesito 5.2 della Scheda Individuale)

- Cod. 01 - **DIRIGENTE**: chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale. Per la Pubblica Amministrazione, sono da considerarsi come «dirigente» le qualifiche previste dal D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, nonché le qualifiche equivalenti presso tutte le altre amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale. Ad es.: direttore generale, capo ripartizione di ente locale, primario ospedaliero, titolare di cattedra universitaria, direttore di filiali, vice direttore di succursale, vescovo, etc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come dirigenti, gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello o posizioni assimilate;
- Cod. 02 - **APPARTENENTE ALLA CARRIERA DIRETTIVA**: chi con diverso grado di responsabilità, discrezionalità di poteri e autonomia, esercita una funzione direttiva (tecnica o amministrativa). Ad. es.: direttore di sezione, consigliere o qualifiche equivalenti o figure assimilabili, ricercatore, economo, parroco, preside, professore, direttore didattico, etc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come direttivi, gli ufficiali con grado inferiore a quello di colonnello o posizioni assimilate;
- Cod. 03 - **IMPIEGATO**: chi esercita una funzione di concetto o esecutiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: contabile, archivistica, stenodattilografo, segretaria, disegnatore tecnico, consollista di centro elaborazione dati, insegnante elementare, etc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi tutti i sottufficiali o posizioni assimilate;
- Cod. 04 - **APPARTENENTI ALLE CATEGORIE SPECIALI (INTERMEDI)**: chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai specializzati vale a dire chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica, gruppi di altri lavoratori;
- Cod. 05 - **CAPO OPERAIO**: chi svolge un'attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze di tipo specialistico ed ha eventualmente responsabilità di guida del personale;
- Cod. 06 - **OPERAIO SPECIALIZZATO O QUALIFICATO**: chi svolge un'attività per la cui esecuzione si richiedono adeguate cognizioni tecnico-pratiche conseguite o in istituti professionali o mediante istruzione equivalente o acquisite con il necessario tirocinio

- e pratica, nonché chi esegue con perizia il lavoro manuale affidatogli essendo in possesso di specifiche capacità tecnico-pratiche;
- Cod. 07 – **OPERAIO COMUNE:** chi esegue lavori di carattere manuale e non è compreso nelle categorie precedenti (ad es.: manovale, bracciante agricolo, etc.);
 - Cod. 08 – **ALTRO LAVORATORE DIPENDENTE:** chi esercita mansioni di usciere, bidello, guardiano e simili;
 - Cod. 09 – **APPRENDISTA:** chi esercita un'attività lavorativa per l'apprendimento di una professione ed il successivo conseguimento di una qualifica;
 - Cod. 10 – **LAVORANTE A DOMICILIO PER CONTO DI IMPRESE:** chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto di consumatori;
 - Cod. 11 – **GRADUATO O MILITARE DI CARRIERA DELLE FF.AA. O FIGURA SIMILARE DEI CORPI DI POLIZIA E SICUREZZA INTERNA:** sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari con grado fino a caporal maggiore o assimilati, nonché i vigili urbani e del fuoco;
 - Cod. 12 – **IMPRENDITORE:** chi gestisce in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, etc.) nella quale non impiega l'opera manuale propria o di familiari, ma quella dei dipendenti;
 - Codd. 13-14 – **LIBERO PROFESSIONISTA:** chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (ad. es.: notaio, medico, ingegnere, avvocato, etc.);
 - Codd. 15-16 – **LAVORATORE IN PROPRIO:** chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipando col proprio lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche il coltivatori diretti, i mezzadri o simili, i soci di cooperative aventi la figura di lavoratori in proprio e chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di impresa;
 - Cod. 17 – **COADIUVANTE:** chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto (ad es.: moglie che aiuta il marito negoziante, figlio che aiuta il padre agricoltore, etc.).
- N.B.** – Per i liberi professionisti ed i lavoratori in proprio si deve precisare se hanno o meno lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze.

APPENDICE «C»

BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA

(quesito 5.3 della Scheda Individuale)

Cod. 1 (*agricoltura, foreste, caccia e pesca*):

- Aziende agrarie, forestali, di noleggio di macchine agricole con operatore;
- Aziende di trasformazione annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri;
- Enti economici per l'agricoltura (Consorzi agrari provinciali, ecc.).

Cod. 2 (*energia e acqua*):

- Pozzi per l'estrazione di petrolio, metano e simili;
- Miniere di carbon fossile e lignite;
- Raffinerie di petrolio, cokerie, stabilimenti per la lavorazione di olii minerali, lubrificanti e affini;
- Aziende di produzione e distribuzione di energia elettrica;
- Officine del gas;
- Acquedotti.

Cod. 2 (*estrazione e trasformazione di minerali non energetici e prodotti derivati, industria chimica*):

- Miniere di minerali di ferro, rame, zinco, ecc.; cave di ogni genere, saline, torbiere;
- Fonderie, acciaierie, trafileries ed altri stabilimenti per la lavorazione del ferro e dei mine-

rali non ferrosi (rame, alluminio, piombo, argento, ecc.);

- Stabilimenti per la lavorazione della pietra, del marmo, ecc.; stabilimenti di ceramica e vetro; fornaci di gesso e laterizi, cementifici;
- Stabilimenti per la produzione di prodotti chimici, farmaceutici, detersivi e cosmetici, fibre chimiche artificiali e sintetiche e cellulosa.

Cod. 2 (*industrie di trasformazione dei metalli e meccanica di precisione*):

- Fonderie di 2^a fusione, officine e stabilimenti per la costruzione di carpenteria metallica, mobili metallici, forni, caldaie e macchine di ogni genere, minuteria metallica, stoviglie e vasellame;
- Stabilimenti di meccanica di precisione ed affini;
- Stabilimenti per la costruzione di autoveicoli e di mezzi di trasporto terrestri, marittimi ed aerei.

Cod. 2 (*officine e botteghe di riparazione di beni di consumo*):

- Officine per la riparazione di autoveicoli, motocicli, biciclette, ecc.; botteghe per la riparazione di calzature, oggetti di cuoio, ecc.; laboratori per la riparazione di orologi, elettrodomestici ed altri beni di consumo.

Cod.

- St
ge
at
bi
ge
st
ca

Cod

- C
d
- D
n
zi

Coc
te, i

- C
s

c
fe

F
s

(
- /

c
c

- l
:

:
- l

Cc
ciz

-

-
-

-

-

Cod. 2 (*altre industrie manifatturiere*):

- Stabilimenti o laboratori per la produzione di generi alimentari, tessuti, calzature, generi di abbigliamento; oggetti di pelle e cuoio; mobilio ed altri oggetti in legno; gomma ed oggetti in gomma; carta e cartone; materie plastiche e manufatti in plastica; strumenti musicali, giocattoli, ecc.; tipografie e legatorie.

Cod. 2 (*costruzioni ed installazione di impianti*):

- Cantieri di costruzioni edili, di demolizione e di lavori stradali;
- Ditte di installazione di impianti di riscaldamento, gas, illuminazione, linee di comunicazione, ecc.

Cod. 3 (*Pubblica Amministrazione, forze armate, istituti di assistenza e previdenza sociale*):

- Camera dei Deputati, Senato, Ministeri, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, Organi Periferici dello Stato (Prefetture, Questure, Commissariati, Tribunali, Preture, Carceri, Uffici del registro, del catasto, del tesoro ecc.), Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni);
- Accademie e scuole militari, Distretti, comandi e Reparti militari (compresi i Vigili del fuoco e Guardie forestali);
- Unità amministrative di I.N.P.S., I.N.A.I.L., S.A.U.B e di altri enti di previdenza e assistenza sociale;
- Enti pubblici di ricerca e con finalità economiche (I.S.T.A.T., C.N.R., Cassa per il Mezzogiorno, A.C.I., Camere di Commercio, ecc.) e di assistenza e beneficenza (C.R.I., ecc.).

Cod. 4 (*commercio, alberghi e pubblici esercizi*):

- Magazzini per la vendita all'ingrosso, negozi, edicole, chioschi, rivendite e botteghe per la vendita al dettaglio; ambulanti;
- Aziende di importazione ed esportazione;
- Farmacie, profumerie e tabaccherie;
- Distributori di carburante (se stazioni di servizio vanno nella branca trasporti e comunicazioni);
- Alberghi, pensioni, locande, motels, rifugi, campeggi;

- Ristoranti, trattorie, rosticcerie, tavole calde, pizzerie, bar, caffè, bottiglierie, latterie, ecc.;
- Imprese di recupero di rottami di ferro, di stracci, di carta da macero e di materiali vari di recupero.

Cod. 4 (*trasporti e comunicazioni*):

- Organi delle Ferrovie dello Stato o in concessione (direzioni centrali o compartimentali, stazioni);
- Imprese di trasporto aereo, marittimo e terrestre (comprese quelle di autonoleggio con autista e le stazioni di servizio);
- Aeroporti e porti civili;
- Agenzie di viaggio e turismo;
- Aziende ausiliarie: pulizia stazioni, facchinaggio, spedizione, magazzinaggio e deposito;
- Organi delle Poste e Telegrafi (direzioni centrali o provinciali, uffici postali); aziende telefoniche.

Cod. 4 (*credito ed assicurazione, servizi prestati alle imprese, noleggio senza personale e locazione*):

- Banche ed agenzie bancarie, monti di pegno, agenzie di cambio;
- Compagnie ed agenzie di assicurazione;
- Esattorie di imposte dirette;
- Agenzie immobiliari, di consulenza legale, di contabilità, di consulenza fiscale e di revisione dei conti, di servizi tecnici, di pubblicità e di altri servizi prestati alle imprese;
- Aziende di noleggio di macchinari ed attrezzature senza operatore per l'agricoltura, per l'edilizia ed i lavori pubblici, contabili e da ufficio;
- Imprese di noleggio di autoveicoli stradali e di altri mezzi di trasporto senza autista;
- Ditte di noleggio di indumenti, di articoli per la casa, di altri beni di consumo e di altri beni mobili senza personale fisso;
- Imprese per la locazione di terreni e di fabbricati di proprietà.

Cod. 4 (*ospedali, cliniche, ambulatori, consultori, sanatori (pubblici e privati)*).

Cod. 4 (*scuole di ogni ordine e grado (compresi collegi, convitti e seminari)*).

Cod. 4 (altri servizi, attività sociali varie, enti stranieri, istituzioni religiose e organizzazioni internazionali):

- Biblioteche, musei, gallerie, enti culturali;
- Stabilimenti di cure termali;
- Saloni di parrucchiere e barbiere, istituti di bellezza, alberghi diurni;
- Lavanderie, tintorie, imprese di pulizia e disinfezione, nettezza urbana;
- Pompe funebri;
- Studi fono-foto-cinematografici, sale cinematografiche, teatri, RAI-TV, lunapark;
- C.O.N.I., lega navale, circoli e associazioni sportive ricreative;
- Sindacati, partiti politici, camere del lavoro, ordini professionali;
- Servizi domestici (cuoco, cameriere, collaboratrice domestica, ecc.);
- Curie vescovili, parrocchie, conventi, altre istituzioni religiose;
- Rappresentanze diplomatiche estere;

- Accademie, uffici commerciali, turistici e culturali esteri;
- Organizzazioni internazionali (N.A.T.O., B.I.T., F.A.O., U.N.E.S.C.O., ecc.).

ATTENZIONE: si specifica qui di seguito la branca di attività economica in cui vanno classificate alcune professioni di più difficile codificazione:

- insegnante, professore, bidello, personale scolastico 4
- ferroviere, tranviere, altri dipendenti dei pubblici trasporti 4
- cantoniere stradale e assimilati 2
- portalettere e altri dipendenti degli uffici delle P.P.TT. 4
- netturbino 4
- membro di equipaggio mercantile in navigazione 4

M,
(0

α

00

00

00

00

00

02

02

11

00

00

00

00

01

01

01

02

01

01

01

01

01

01

02

00

APPENDICE «D»

MALATTIE IN FORMA ACUTA

(quesito 7.1 della Scheda Individuale)

MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE
(001-020)

Cod.

001 Avvelenamento da cibi guasti (tossinfezioni alimentari)
002 Colite infettiva
003 Differite
002 Enterite, enterocolite infettive
004 Epatite virale
005 Herpes (simplex o zoster)
020 Malaria
020 Malattie veneree
110 Meningite
006 Micosi (infezione da funghi)
007 Mononucleosi infettiva
008 Morbillo
009 Paratifo
010 Parotite epidemica (orecchioni)
011 Pediculosi (infezione da pidocchi)
012 Pertosse (tosse convulsa)
020 Poliomielite acuta
013 Quarta malattia
014 Quinta malattia
015 Rosolia
016 Salmonellosi (diverse da tifo e paratifo)
017 Scarlattina
018 Setticiemia
020 Tetano
009 Tifo

001 Tossinfezioni alimentari (avvelenamento da cibi guasti)
020 Toxoplasmosi
020 Tubercolosi (tutte le sedi)
019 Varicella
020 Altre malattie infettive e parassitarie

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
(021-033)

Cod.

127 Affanno
021 Asma
033 Ascesso al polmone
022 Bronchite
023 Broncopolmonite
024 Enfisema
025 Faringite
026 Influenza
025 Laringite
027 Pleurite
033 Pneumotorace (polmone collassato)
033 Polipi (nasali e della gola)
028 Polmonite
029 Raffreddore (rinofaringite acuta, non allergica)
030 Rinite allergica (raffreddore allergico)
033 Silicosi polmonare
031 Sinusite

085 Calli
086 Dermatite
086 Eritema
089 Foruncoli
005 Herpes
089 Impetigine
087 Malattie delle unghie
088 Orticaria
089 Psoriasi
089 Seborrea
089 Altre malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo.

MALATTIE DELLE OSSA, DEL SISTEMA MUSCOLARE E DELLE ARTICOLAZIONI (090-096)

Cod.

090 Artrosi, artrite
091 Lombaggine
096 Osteomielite
092 Osteoporosi
093 Reumatismo
094 Sciatica
115 Sclerosi a placche o sclerosi multiple
095 Scoliosi
096 Sinovite
096 Spondilite
096 Versamento articolare
096 Altre malattie delle ossa, del sistema muscolare e delle articolazioni

MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI (097-098)

Cod.

097 Anemie
098 Emofilia
098 Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici

TUMORI (DI TUTTE LE PARTI DEL CORPO) (099-101)

Cod.

099 Tumori benigni
100 Tumori di natura non specificata
101 Tumori maligni (compresi leucemia e linfoma)

MALATTIE DEGLI OCCHI E DELLE ORECCHIE (102-106)

Cod.

102 Cateratta
103 Congiuntivite
104 Distacco della retina
106 Glaucoma
106 Mastoidite
105 Otite
106 Altre malattie degli occhi e delle orecchie

MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (107-116)

Cod.

107 Emicrania (mal di testa ricorrente, duraturo)
108 Encefalite
109 Epilessia
110 Meningite
111 Morbo di Parkinson
112 Nevralgie del trigemino
113 Nevriti e polinevriti
114 Paralisi
115 Sclerosi a placche o sclerosi multiple
116 Altre malattie del sistema nervoso

DISTURBI PSICHICI (117-123)

Cod.

117 Alcoolismo cronico
118 Ansia
119 Demenza senile e presenile
120 Depressione (esclusa psicosi maniaco-depressiva)
121 Fobie
122 Insufficienza mentale (oligofrenie)
121 Isteria
121 Nevrastenie
121 Nevrosi
123 Paranoia
123 Psicosi
117 Psicosi alcolica
123 Psicosi maniaco-depressiva
123 Schizofrenia
124 Tossicodipendenza
125 Altri disturbi

ALTRE MALATTIE E SINTOMI (126-128)

Cod.

126 Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio
127 Sintomi e stati di malessere mal definiti
128 Altre malattie

MALATTIE IN FORMA ACUTA

in ordine alfabetico

(quesito 7.1 della Scheda Individuale)

Cod. Nome

083 Acne
127 Affanno
117 Alcoolismo cronico
125 Altri disturbi
097 Anemie
053 Aneurisma
054 Angina pectoris
118 Ansia
034 Appendicite
054 Arteriosclerosi
090 Artrosi, artrite
084 Ascesso
033 Ascesso al polmone
021 Asma
001 Avvelenamento da cibi guasti (tossinfezioni alimentari)
022 Bronchite
023 Broncopolmonite
035 Calcoli delle vie biliari (calcoli biliari)
070 Calcolosi delle vie urinarie (calcoli renali, ecc.)
085 Calli
036 Carie e altre malattie dei denti
102 Cateratta
037 Cirrosi epatica
071 Cistite
038 Colite (non infettiva), colite ulcerosa
002 Colite infettiva
127 Collasso cardiocircolatorio
126 Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio
103 Congiuntivite
119 Demenza senile e presenile
120 Depressione (esclusa psicosi maniaco-depressiva)
086 Dermatite
080 Diabete
127 Diarrea
003 Differite

Cod. Nome

104 Distacco della retina
052 Diverticoli dell'intestino
055 Embolia
107 Eemicrania (mal di testa ricorrente, duraturo)
098 Emofilia
127 Emorragia nasale
056 Emorroidi
108 Encefalite
057 Endocardite
024 Enfisema
039 Enterite, enterocolite (non infettive)
002 Enterite, enterocolite infettive
004 Epatite virale
109 Epilessia
086 Eritema
040 Ernia
025 Faringite
041 Fistole anali, intestinali
058 Flebite
121 Fobie
089 Foruncoli
042 Gastrite
043 Gastroenterite
044 Gengivite
106 Glaucoma
005 Herpes (simplex o zoster)
089 Impetigine
127 Indigestione
059 Infarto
072 Infezione renale
026 Influenza
060 Insufficienza cardiaca
045 Insufficienza epatica
122 Insufficienza mentale (oligofrenie)
073 Insufficienza renale
061 Ipertensione (pressione alta)
062 Ipotensione (pressione bassa)
121 Isteria

Cod. Nome

025 Laringite
091 Lombaggine
020 Malaria
036 Malattie dei denti
045 Malattie del fegato
077 Malattie dell'utero
046 Malattie della cistifellea (esclusi calcoli)
126 Malattie della mammella (associate al parto)
074 Malattie della mammella (non associate al parto)
076 Malattie della prostata
081 Malattie della tiroide
068 Malattie della valvola aortica
068 Malattie della valvola mitralica
075 Malattie delle ovaie
087 Malattie delle unghie
020 Malattie veneree
106 Mastoidite
110 Meningite
006 Micosi (infezione da funghi)
063 Miocardite
007 Mononucleosi infettiva
008 Morbillo
111 Morbo di Parkinson
127 Nausea
078 Nefrite
112 Nevralgie del trigemino
121 Nevralgia
113 Nevriti e polinevriti
121 Nevrosi
047 Occlusione intestinale
010 Orecchioni
088 Orticaria
096 Osteomielite
092 Osteoporosi
105 Otite
127 Palpitazioni
048 Pancreatite e altre malattie del pancreas
114 Paralisi
123 Paranoia
009 Paratifo
010 Parotite epidemica (orecchioni)
011 Pediculosi (infezioni da pidocchi)
064 Pericardite
049 Peritonite
012 Pertosse (tosse convulsa)
027 Pleurite
033 Pneumotorace (polmone collassato)
020 Poliomielite acuta

Cod. Nome

033 Polipi (nasali e della gola)
028 Polmonite
123 Psicosi
117 Psicosi alcolica
123 Psicosi maniaco-depressiva
089 Psoriasi
013 Quarta malattia
014 Quinta malattia
029 Raffreddore (rinfaringite acuta, non allergica)
041 Ragadi e fistole anali
093 Reumatismo
030 Rinite allergica (raffreddore allergico)
015 Rosolia
016 Salmonellosi (diverse da tifo e paratifo)
017 Scarlattina
123 Schizofrenia
094 Sciatica
115 Sclerosi a placche o sclerosi multiple
095 Scoliosi
089 Seborrea
018 Setticemia
033 Silicosi polmonare
096 Sinovite
127 Sintomi e stadi di malessere mal definiti
031 Sinusite
096 Spondilite
044 Stomatite
020 Tetano
009 Tifo
032 Tonsillite
127 Tosse
124 Tossicodipendenza
001 Tossinfezioni alimentari (avvelenamento da cibi guasti)
020 Toxoplasmosi
025 Tracheite
065 Tromboflebite
066 Trombosi
020 Tubercolosi (tutte le sedi)
099 Tumori benigni
100 Tumori di natura non specificata
101 Tumori maligni (compresi leucemia e linfoma)
050 Ulcera duodenale
051 Ulcera gastrica
019 Varicella
067 Varici (vene varicose) (escluse emorroidi)
096 Versamento articolare
127 Vomito

Cod. Nome

106 Altre malattie degli occhi e delle orecchie
068 Altre malattie del cuore
098 Altre malattie del sangue e degli organi
ematopoietici
116 Altre malattie del sistema nervoso
052 Altre malattie dell'apparato digerente
082 Altre malattie dell'apparato endocrino e del
metabolismo
079 Altre malattie dell'apparato genito-urinario

Cod. Nome

033 Altre malattie dell'apparato respiratorio
069 Altre malattie della circolazione
089 Altre malattie della pelle e del tessuto sotto-
cutaneo
096 Altre malattie delle ossa, del sistema
muscolare e delle articolazioni
020 Altre malattie infettive e parassitarie
128 Altre malattie

APPENDICE «E»

CODICI DEGLI STATI ESTERI E DELLE REGIONI

Cod. Stati esteri

Europa

Comunità
000 Italia
201 Belgio
202 Danimarca
203 Francia
204 Grecia
205 Irlanda
206 Lussemburgo
207 Paesi Bassi
208 Portogallo
209 Regno Unito
210 Repubblica Federale di Germania
211 Spagna

Altri Paesi d'Europa

220 Albania
221 Austria
222 Bulgaria
223 Cecoslovacchia
224 Città del Vaticano
225 Finlandia
226 Islanda
227 Jugoslavia
228 Malta
229 Norvegia
230 Polonia
231 Repubblica Democratica Tedesca
232 Romania
233 San Marino
234 Svezia

235 Svizzera
236 Turchia
237 Ungheria
238 Unione Sovietica
299 Andorra
299 Gibilterra
299 Liechtenstein
299 Monaco
299 Isole Faeroer

Africa

Africa Settentrionale

301 Algeria
302 Egitto
303 Libia
304 Marocco
305 Sudan
306 Tunisia

Africa Occidentale

310 Burkina Faso
311 Ciad
312 Costa d'Avorio
313 Gana
314 Guinea
315 Mali
316 Nigeria
317 Niger
318 Repubblica del Capo Verde
319 Senegal

Cod. Stati Esteri

398 Benin
398 Gambia
398 Guinea-Bissau
398 Liberia
398 Mauritania
398 Sierra Leone
398 Togo

Africa Centrale, Orientale e Meridionale

330 Angola
331 Camerun
332 Etiopia
333 Kenia
334 Madagascar
335 Malawi
336 Maurizio
337 Mozambico
338 Repubblica del Sud Africa
339 Ruanda
340 Somalia
341 Tanzania
342 Uganda
343 Zaire
344 Zambia
345 Zimbabwe
399 Botswana
399 Burundi
399 Comore
399 Congo
399 Gabon
399 Gibuti
399 Guinea Equatoriale
399 Lesoto
399 Mayotte
399 Namibia
399 Repubblica Centrafricana
399 Riunione
399 Sant'Elena e Dipendenze
399 Sao Tomé e Principe
399 Seicelle e Dipendenze
399 Swaziland

America

America Settentrionale

401 Canada
402 Stati Uniti d'America
497 Groenlandia
497 Saint Pierre e Miquelon

Cod. Stati Esteri

America Centrale

410 Costa Rica
411 Cuba
412 El Salvador
413 Giamaica
414 Guatemala
415 Haiti
416 Honduras
417 Messico
418 Nicaragua
419 Panama
420 Repubblica Dominicana
498 Anguilla
498 Antigua e Barbuda
498 Bahamas
498 Barbados
498 Belize
498 Bermude
498 Dominica
498 Grenada
498 Guadalupa
498 Isole Cayman
498 Isole Turks e Caicos
498 Isole Vergini Britanniche e Montserrat
498 Isole Vergini degli Stati Uniti
498 Martinica
498 Portorico
498 San Cristoforo e Nevis
498 San Vincenzo
498 Santa Lucia

America Meridionale

440 Argentina
441 Bolivia
442 Brasile
443 Cile
444 Colombia
445 Ecuador
446 Paraguay
447 Perù
448 Trinidad e Tobago
449 Uruguay
450 Venezuela
499 Antille Olandesi
499 Aruba
499 Guyana
499 Guyana Francese
499 Isole Falkland e Dipendenze
499 Suriname

Cod. Stati Esteri

Asia

Vicino e Medio Oriente

501 Arabia Saudita
502 Cipro
503 Giordania
504 Iran
505 Irak
506 Israele
507 Libano
508 Siria
509 Yemen del Nord
598 Bahrein
598 Emirati Arabi Uniti
598 Kuwait
598 Oman
598 Qatar
598 Yemen del Sud

Altri Paesi d'Asia

520 Afganistan
521 Bangladesh
522 Birmania
523 Campucea (ex Cambogia)
524 Cina
525 Corea del Nord
526 Corea del Sud
527 Filippine
528 Giappone
529 Hong Kong
530 India
531 Indonesia
532 Malaysia
533 Nepal
534 Pakistan
535 Sri Lanka
536 Tailandia
537 Taiwan
538 Vietnam
599 Bhutan
599 Brunei
599 Laos
599 Macao
599 Maldive

599 Mongolia
599 Singapore

Oceania

601 Australia
602 Nuova Zelanda
699 Figi
699 Isole Salomone
699 Isole Wallis e Futuna
699 Kiribati
699 Nauru
699 Nuova Caledonia e Dipendenze
699 Oceania Americana
699 Oceania Australiana
699 Oceania Neozelandese
699 Papuasie-Nuova Guinea
699 Polinesia Francese
699 Samoa Occidentali
699 Tonga
699 Tuvalu
699 Vanuatu
700 Apolidi

Regioni Italiane

011 Piemonte
012 Valle d'Aosta
013 Lombardia
014 Provincia Autonoma di Bolzano
015 Provincia Autonoma di Trento *
016 Veneto
017 Friuli Venezia Giulia
018 Liguria
019 Emilia-Romagna
020 Toscana
021 Umbria
022 Marche
023 Lazio
024 Abruzzi
025 Molise
026 Campania
027 Puglia
028 Basilicata
029 Calabria
030 Sicilia
031 Sardegna